



**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

Triennio

2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022

"Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà...bisognerebbe educare la gente alla bellezza: perché in uomini e donne non si insinuino più l'abitudine e la rassegnazione ma rimangano sempre vivi la curiosità e lo stupore"

(Peppino Impastato)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASORIA LUDOVICO DA CASORIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4003/VIII. del 24/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2021 con delibera n. 47

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

IL CONTESTO TERRITORIALE *(Dal PTOF 2019/2022)*

Casoria è un Comune situato alla periferia Nord-Est di Napoli. Il territorio di Casoria insiste sulla piana limitrofa al sistema collinare che circonda Napoli, su di un'area posta ai confini della grande centuriazione romana inerente la pianura campana, percorsa dalle antiche strade italiche, osche e romane che collegavano Napoli ai grandi stanziamenti regionali ed extra regionali.

La dinamica dello sviluppo insediativo si è caratterizzata soprattutto dopo il 1965, a seguito del forte processo di industrializzazione, per una notevole crescita demografica, che ha visto una quadruplicazione della popolazione fra il 1951 ed il 1991. L'attuale crisi dei complessi produttivi presenti sul territorio, molti dei quali diventati parti integrate della città, ne ha determinato la completa dismissione ed il loro definitivo degrado.

Casoria presenta tutte le caratteristiche sfavorevoli dei comuni che insistono alla periferia delle grandi città: carenza di infrastrutture, tessuto socio-economico fragile, oltre che un carente senso di appartenenza e di comunità da cui scaturisce una scarsa attenzione all'ambiente e al bene comune.

Diverse zone sono annoverate tra quelle appartenenti alla cosiddetta «Terra dei fuochi» per i continui fuochi tossici alimentati per occultare discariche illegali.

Da qui la scelta di connotare il nostro PTOF sull'importanza di formare ed educare al «bello» le giovani generazioni che significa educare all'ascolto, all'attenzione, all'incontro, alla consapevolezza che altro da noi è un arricchimento e coltivare in ciascuno la voglia di preservare, custodire, accrescere, emulare ciò che riteniamo bello per essere domani cittadini consapevoli.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ CASORIA LUDOVICO DA CASORIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8ET00D
Indirizzo	VIA PIO XII, 126 CASORIA 80026 CASORIA
Telefono	0815404423
Email	NAIC8ET00D@istruzione.it
Pec	NAIC8ET00D@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.primoludovicodacasoria.edu.it

❖ CASORIA IC 1 LUDOVICO-SAN MAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8ET01A
Indirizzo	VIA SAN MAURO 12 CASORIA 80026 CASORIA
Edifici	• Via San Mauro 12 - 80026 CASORIA NA



CASORIA IC - COMUNALE DIAZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8ET02B
Indirizzo	TRAVERSA VIA DIAZ SN CASORIA 80026 CASORIA

❖ CASORIA 1 LUDOVICO DA CASORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8ET01G
Indirizzo	VIA S.MAURO 12 CASORIA 80026 CASORIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Pio XII 135 - 80026 CASORIA NA• Via San Mauro 12 - 80026 CASORIA NA
Numero Classi	25
Totale Alunni	437

❖ LUDOVICO DA CASORIA CASORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8ET01E
Indirizzo	VIA PIO XII N.126 - 80026 CASORIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Pio XII 126 - 80026 CASORIA NA
Numero Classi	22
Totale Alunni	399

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Casoria 1° - Ludovico da Casoria è stato istituito nell'anno scolastico 2013-2014 (delibera Giunta Regionale n. 32

8/02/2013); esso nasce dalla fusione del 1° Circolo didattico di Casoria con la sede centrale della Scuola Secondaria di 1° grado "Ludovico da Casoria".

La scuola primaria "**S. Mauro**" è la scuola più antica di Casoria ed è ubicata nell'edificio storico di via S. Mauro.

La Scuola secondaria di 1° grado «Ludovico da Casoria» accoglie in prevalenza, alunni provenienti dai insediamenti urbani più recenti (Via Principe di Piemonte, Via Pio XII e zone limitrofe).

La delibera n. 75 del 9 Dicembre 2019 della Regione Campania ha recepito la Delibera di Giunta comunale n. 56 del 20/11/2019, con la quale è stata accorpata all'I. C. Casoria 1 Ludovico da Casoria la scuola dell'Infanzia ex comunale di via Diaz. La scuola, di piccole dimensioni, ospita al momento due sezioni ed è ubicata in una zona adiacente al centro storico, all'interno di un complesso di case popolari.

L'eterogeneità del contesto socio-culturale determina azioni volte a favorire l'opzione di percorsi personalizzati rispettando il più possibile la disparità di bisogni formativi.

L'I.C. risponde alle esigenze e alle domande educative e formative di ciascun alunno, attraverso la messa in atto di strategie di **accoglienza** e di **inclusione**, di **valorizzazione della diversità**, di **sviluppo delle diverse potenzialità**, per contribuire alla formazione di cittadini competenti e responsabili.

In quest'ottica pluridimensionale, senza disperdere il patrimonio progettuale delle due scuole confluite nell'I. C., utilizzando in modo efficace le risorse umane interne e le opportunità esterne, è possibile pianificare e concretizzare un reale ed efficace «Progetto Integrato».

L'intento progettuale è quello di attuare una reale integrazione fra tutti gli attori sociali, divenendo luogo di condivisione, di creazione di

comunità, dove le diverse generazioni e i diversi attori possano cooperare con lo scopo comune della formazione di quei cittadini che diventeranno poi essi stessi componenti del territorio.

L'impegno è quello di costruire un sistema reticolare in cui l'integrazione "longitudinale" e "verticale", *NELLA* scuola e *TRA* scuole, si coniughi con l'integrazione "trasversale" *CON* il territorio, non solo per ottimizzare i servizi all'interno del sistema di istruzione- formazione ma, soprattutto, per creare la continuità di un sistema di apprendimento lungo tutta la vita al cui centro sta la persona nella sua unitarietà

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	4
	Musica	1
	Parco giochi attrezzato	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Palestra scoperta	1

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	LIM nelle aule	42

Approfondimento

Le attrezzature e le infrastrutture in dotazione all'I. C. sono state realizzate grazie ad appositi progetti, quali FESR, STEM, Atelier creativi, PNSD e grazie a fondi propri dell'Istituzione.

Il fabbisogno principale della scuola è rappresentato dalla necessità di sostituire alcune attrezzature ormai obsolete, reperire ed utilizzare fondi per la manutenzione delle stesse e per il potenziamento della rete.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	131
Personale ATA	21

Approfondimento

La stabilità del corpo docenti, del Dirigente scolastico e del personale ATA rappresenta un punto di forza dell'Istituto in quanto consente una programmazione pluriennale e garantisce la continuità didattica. Inoltre, la conoscenza del territorio,



dei vincoli e delle opportunità che esso offre, dei bisogni formativi dell'utenza, determinano un'offerta formativa pienamente rispondente alle richieste.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Tutte le azioni inerenti la progettazione strategica dell'I.C. nel triennio 2019/2022, così come riassunte nel PTOF e ricalibrate nell'aggiornamento annuale, sono finalizzate a dare una risposta alle priorità ed ai traguardi definiti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e a ridurre le criticità, tenendo conto dei bisogni dell'utenza e delle risorse interne ed esterne.

*Formare futuri cittadini consapevoli, aperti al dialogo e al confronto rappresenta la **vision** e la **mission** dell'Istituto ed impegna tutto il personale della scuola per:*

- *Assicurare, nel rispetto delle diversità individuali, pari opportunità con proposte formative differenziate per garantire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno*
- *Rafforzare il dialogo con il territorio e con le risorse che esso può offrire, utilizzando tutte le forme di collaborazione possibili;*
- *Predisporre un "insieme" di esperienze formative attraverso cui ognuno possa costruire le fondamenta della propensione all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.*

L'analisi delle priorità del RAV e la pianificazione del PDM, hanno reso necessaria la costituzione di strutture organizzative di monitoraggio e controllo delle azioni e dei risultati. Il Dirigente, che assicura la gestione unitaria dell'Istituzione, si è avvalso della collaborazione e del supporto di uno staff, delle funzioni strumentali, dei referenti dei gruppi di lavoro, puntando sulla scelta di una leadership diffusa e sulla responsabilizzazione, attraverso un lavoro di progettazione e condivisione.

Tali strutture rappresentano la scelta politica dell'Istituzione: la scelta di una gestione trasparente e condivisa, attenta alla visibilità e alla rendicontazione del proprio operato.



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre la % di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse rispetto alla situazione di partenza

Traguardi

Diminuire del 2% il numero degli alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse

Priorità

Incrementare la % di alunni nelle fasce di voto alte rispetto alla situazione di partenza

Traguardi

Incrementare del 2 % il numero di alunni collocati nelle fasce di voto alte

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle competenza chiave di italiano, matematica e lingue comunitarie

Traguardi

Migliorare del 2% gli esiti nelle competenza chiave di italiano, matematica e lingue comunitarie

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare gli esiti nelle competenza chiave di italiano, matematica e lingue comunitarie

Traguardi

Migliorare del 2% gli esiti apprenditivi nelle competenza chiave di italiano, matematica e lingue comunitarie

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Nella consapevolezza che l'Apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze formative degli alunni, il compito che si prefigge la scuola è quello di fornire non generiche conoscenze, ma di sviluppare, utilizzando le discipline, il pensiero formale fornendo strumenti di interpretazione della realtà. Il sapere disciplinare concorrerà a costruire **competenze spendibili** in modo autonomo e permanente e ad esercitare una piena partecipazione alla vita sociale nel rispetto delle diversità.

Gli obiettivi formativi dichiarati nel PTOF, in coerenza con quelli della L. 107 e con le priorità definite nel RAV mirano a:

Valorizzare le singole personalità attraverso la realizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti: *Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori*



Formare i cittadini del terzo millennio sviluppando percorsi di legalità per costruire un futuro improntato al rispetto delle differenze culturali: Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro: Approccio critico alle informazioni ed ai dati resi disponibili con strumenti digitali; Utilizzo delle tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ REVISIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Descrizione Percorso

La pubblicazione delle "Indicazioni e nuovi scenari", delle Raccomandazioni europee del 2018 , l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado (Legge n. 92/2019), l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4-12-2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" e allegate Linee Guida, pongono sempre più l'attenzione sulla trasversalità delle competenze. L'azione didattica, infatti, non può limitarsi ad una visione unicamente disciplinare. Gli alunni devono confrontarsi con compiti complessi e devono poter contare su solidi saperi disciplinari, ma anche saper mobilitare, selezionare, combinare risorse. Le competenze trasversali e gli obiettivi di educazione civica attraversano tutte le discipline, sono quindi nel curricolo, lo completano e lo caratterizzano, evidenziando le scelte formative della scuola.

L'intero Collegio dei docenti, organizzato per Intersezione, Interclassi, Dipartimenti e gruppi di studio e di ricerca, partendo dallo studio dei documenti di riferimento, lo scorso anno scolastico ha elaborato il curricolo verticale per competenze che va ora integrato con quello di Educazione Civica.

L'azione progettuale prevede:

- Revisione del Curricolo verticale d'Istituto
- la pianificazione di percorsi interdisciplinari nei quali sarà possibile tradurre in azione didattica quanto dichiarato nel curricolo stesso
- Elaborazione strumenti di valutazione Scuola Primaria (OM 172/2019):
- elaborazione di modelli rubriche valutative/griglie di osservazione



- elaborazione/conferma criteri, modalità e tempi di verifica
- completamento stesura giudizi descrittivi disciplinari 1° e 2° quad. eventuale revisione descrittori dei differenti livelli di apprendimento e globali (1° e 2° Q).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Integrare il Curricolo verticale d'Istituto alla luce dell'O.M. 172/2020 ed allegate linee guida

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la % di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse rispetto alla situazione di partenza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti nelle competenza chiave di italiano, matematica e lingue comunitarie

"Obiettivo:" Realizzare percorsi interdisciplinari finalizzati all'acquisizione e sviluppo di conoscenze nonché alla comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili ed ambientali della società.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la % di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse rispetto alla situazione di partenza

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare la % di alunni nelle fasce di voto alte rispetto alla situazione di partenza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti nelle competenza chiave di italiano, matematica e lingue comunitarie

"Obiettivo:" Progettare, sperimentare, monitorare ed utilizzare rubriche e strumenti di osservazione/valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la % di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse rispetto alla situazione di partenza

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare la % di alunni nelle fasce di voto alte rispetto alla situazione di partenza

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle competenza chiave di italiano, matematica e lingue comunitarie

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Realizzare percorsi mirati e personalizzare i curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la % di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse rispetto alla situazione di partenza

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare la % di alunni nelle fasce di voto alte rispetto alla situazione di partenza



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle competenza chiave di italiano, matematica e lingue comunitarie

"Obiettivo:" Pianificare interventi di supporto anche extrascolastici per il recupero delle fasce piu' deboli di alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la % di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse rispetto alla situazione di partenza

"Obiettivo:" Supportare i docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica (consentire la più ampia conoscenza, formazione e utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la % di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse rispetto alla situazione di partenza

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare la % di alunni nelle fasce di voto alte rispetto alla situazione di partenza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere la partecipazione ad attività di aggiornamento/formazione relative alla didattica inclusiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la % di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse rispetto alla situazione di partenza

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle competenza chiave di italiano, matematica e lingue comunitarie

"Obiettivo:" Verificare l'efficacia degli strumenti predisposti per la rilevazione dei bisogni degli alunni e per l'elaborazione di piani personalizzati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la % di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse rispetto alla situazione di partenza

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle competenza chiave di italiano, matematica e lingue comunitarie

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare la scelta dei criteri di osservazione e valutazione e il significato condiviso dei voti e dei giudizi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la % di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse rispetto alla situazione di partenza

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle competenza chiave di italiano, matematica e lingue comunitarie

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RICERCA-AZIONE E SPERIMENTAZIONE SULLA
"NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA"**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

Responsabile dell'attività è la docente Funzione strumentale dell'Area Curricolo-Programmazione-Verifica e Valutazione con il supporto dei gruppi di lavoro curricolo, progettazione e valutazione

Risultati Attesi

Definizione puntuale degli obiettivi rappresentativi e relativi giudizi descrittivi

Revisione ed adeguamento del curricolo di Istituto

Costruzione, condivisione ed utilizzo di format per la progettazione didattica e di strumenti di osservazione e valutazione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI PERCORSI INTERDISCIPLINARI FINALIZZATI A SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI AGIRE DA CITTADINI RESPONSABILI E DI PARTECIPARE PIENAMENTE E CONSAPEVOLMENTE ALLA VITA CIVICA, CULTURALE E SOCIALE DELLA COMUNITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

Responsabile dell'attività è la docente Funzione strumentale dell'Area Curricolo-

Programmazione-Verifica e Valutazione e Referente PTOF con il supporto dei gruppi di lavoro e dei docenti referenti di Educazione Civica.

Risultati Attesi

Elaborazione ed uso di un modello unico di programmazione disciplinare dove siano messe in rilievo le competenze di cittadinanza e gli obiettivi di educazione civica, riconducibili alla singola disciplina e trasversali, le scelte metodologiche, le strategie e le azioni per inclusione.

Progettazione e realizzazione di percorsi interdisciplinari

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE, SPERIMENTAZIONE, UTILIZZO E MONITORAGGIO DI RUBRICHE VALUTATIVE E GRIGLIE DI OSSERVAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Responsabile dell'attività è la docente Funzione strumentale dell'Area Curricolo-Progettazione-Verifica e Valutazione con il supporto dei gruppi di lavoro e dei docenti referenti di Educazione Civica.

Risultati Attesi

Elaborazione strumenti di valutazione Scuola Primaria (OM 172/2019):

- elaborazione di modelli rubriche valutative/griglie di osservazione
- elaborazione/conferma criteri, modalità e tempi di verifica
- completamento stesura giudizi descrittivi disciplinari 1° e 2° quad.
- revisione descrittori dei differenti livelli di apprendimento e globali (1° e 2° Q).

❖ LA SFIDA DELL'INCLUSIONE



Descrizione Percorso

La nostra cultura scolastica è centrata su una sana idea di integrazione di tipo inclusivo, che stimola lo sviluppo di comportamenti basati sul rispetto, sull'aiuto reciproco e sul dialogo. Vigete una filosofia di apprezzamento e supporto per la diversità che si traduce nella necessità di individuare risposte educative ai bisogni educativi speciali manifestati dagli alunni con BES

La circolare n. 8 del 6 marzo 2013 contenente le indicazioni operative per l'applicazione della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 sui bisogni educativi speciali e sull'organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, delinea la strategia per realizzare il diritto all'apprendimento degli alunni in situazione di difficoltà, estendendo il campo di intervento non solo agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), già previsto dalla L. n. 170/11, ma anche all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente disabilità, DSA e/o disturbi evolutivi specifici, svantaggio linguistico, sociale e culturale. Essa estende a tutti gli allievi in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi ai principi della L. n. 53/03. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta.

Il D.L.vo 13 aprile 2017, n. 66 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità) ha dato un rinnovato accento alla questione sia in termini di certificazioni, sia in termini di organizzazione.

Il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 ha definito le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche.

L'adozione del nuovo strumento e delle correlate linee guida implica di tornare a riflettere sulle pratiche di inclusione e costituisce una guida per la loro eventuale revisione e miglioramento.

La cultura dell'inclusione, va quindi potenziata anche mediante un



approfondimento delle relative competenze degli insegnanti curricolari, finalizzata ad una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante.

Il gruppo di lavoro è impegnato nell'adeguamento e condivisione degli strumenti di rilevazione e progettazione e l'attivazione sia di un percorso di osservazione per l'individuazione precoce di eventuali difficoltà e sia di consulenza rivolto alle famiglie, ai docenti e agli studenti fungono da supporto e da accompagnamento nella delicata fase di certificazione e pianificazione delle azioni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare percorsi mirati e personalizzare i curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la % di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse rispetto alla situazione di partenza

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Incrementare la % di alunni nelle fasce di voto alte rispetto alla situazione di partenza

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti nelle competenza chiave di italiano, matematica e lingue comunitarie

"Obiettivo:" Curare e differenziare le metodologie, con particolare



attenzione agli stili di apprendimento, utilizzando diversi stili di insegnamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la % di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse rispetto alla situazione di partenza

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle competenza chiave di italiano, matematica e lingue comunitarie

"Obiettivo:" Rilevare sistematicamente i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la % di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse rispetto alla situazione di partenza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Monitorare l'uso del modello unico di programmazione per UDA per competenze dove siano messe in rilievo le scelte metodologiche e le azioni per inclusione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la % di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse rispetto alla situazione di partenza

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare la % di alunni nelle fasce di voto alte rispetto alla situazione di partenza

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle competenza chiave di italiano, matematica e lingue comunitarie

"Obiettivo:" Predisporre strumenti atti a rilevare la qualità dell'inclusione dell'istituzione ai sensi del D. L.vo 66/2017.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la % di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse rispetto alla situazione di partenza

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare la % di alunni nelle fasce di voto alte rispetto alla situazione di partenza

"Obiettivo:" Implementare e diffondere l'uso delle tecnologie nella didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la % di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse rispetto alla situazione di partenza

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare la % di alunni nelle fasce di voto alte rispetto alla situazione di partenza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere attività di aggiornamento/formazione relative alla didattica inclusiva, anche alla luce del D.l. 182/2020 ed allegate linee guida

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle competenza chiave di italiano, matematica



e lingue comunitarie

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti nelle competenza chiave di italiano, matematica e lingue comunitarie

"Obiettivo:" Verificare l'efficacia degli strumenti e protocolli predisposti per la rilevazione dei bisogni degli alunni e per l'elaborazione di piani personalizzati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la % di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse rispetto alla situazione di partenza

"Obiettivo:" Stipulare accordi con altri soggetti del territorio (ASL, Servizi sociali...)e partecipare ad iniziative promosse sui temi dell'inclusione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la % di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse rispetto alla situazione di partenza

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle competenza chiave di italiano, matematica e lingue comunitarie

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Coinvolgere in maniera piu' efficace le famiglie nel momento della scelta del successivo percorso scolastico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la % di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse rispetto alla situazione di partenza

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Supportare le famiglie nell'uso delle piattaforme dedicate per usufruire degli incontri individuali con i docenti e favorire le nuove modalità di comunicazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la % di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse rispetto alla situazione di partenza

"Obiettivo:" Implementare la realizzazione e l'uso di strumenti di rilevazione dei bisogni e monitoraggio delle azioni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la % di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse rispetto alla situazione di partenza

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI DISTURBI
SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
Responsabile		

Responsabile dell'attività è la docente Adriana Dandolo con specifiche competenze

Risultati Attesi

Il progetto, in linea con le Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento n. 5669 del 12 luglio 2011, ha lo scopo di individuare, attraverso momenti di indagine, alunni che presentano prestazioni atipiche nell'ambito dell'apprendimento e supportare i docenti nello strutturare interventi didattici di potenziamento mirati.

RISULTATI ATTESI:

- Individuare alunni che presentano fattori di rischio di DSA
- Supportare i docenti nello strutturare interventi didattici di potenziamento mirati
- Supportare i genitori nelle diverse fasi dell'iter diagnostico presso strutture specialistiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO "IO TI ASCOLTO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Docente responsabile Dott.ssa Maria Napolitano: Lo sportello rappresenta uno spazio di supporto dedicato agli adulti in cui poter condividere problemi con un esperto, trovare sostegno emotivo e d'aiuto psicologico per affrontare le realtà che creano maggiori disagi.

Per i docenti questo spazio di supporto può configurarsi come mezzo per implementare le strategie di gestione delle situazioni problematiche in classe nell'ottica dello star bene a scuola.

Per i genitori la consulenza psicologica è volta ad affrontare esperienze e vissuti problematici legati alla crescita del proprio figlio nell'ottica di favorire la relazione genitore-figlio.

Risultati Attesi

I risultati attesi sono i seguenti:

Prevenire il disagio individuale e scolastico;

Favorire la relazione docente – alunno;

Favorire la relazione genitore – docente; Favorire la relazione genitore – figlio;

Offrire sostegno al processo di formazione dell'identità;

Aumentare la motivazione scolastica;

Individuare situazioni problematiche e programmare interventi adeguati;

Aumentare le capacità dei genitori di osservare il comportamento dei figli;

Aumentare nei genitori la consapevolezza dei loro comportamenti educativi;

Supportare il ruolo educativo di genitori e insegnanti;

Aiutare a gestire le diverse problematiche a carattere psicologico ed educativo che sorgono durante la crescita e che possono/debbono essere affrontate per tempo e con efficacia;

Costituire un punto di ascolto e di confronto che favorisce la comprensione delle situazioni, accoglie le difficoltà degli utenti, genitori, docenti.

Costituire uno spazio di confronto e di condivisione per genitori e insegnanti in cui acquisire strumenti per gestire situazioni di difficoltà;

Facilitare i processi di relazione-comunicativi insegnanti- alunni, insegnanti-genitori, genitori-figli.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO TECNICO BULLISMO E

CYBERBULLISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Responsabile: Referente di Istituto per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo
prof. Vincenza Fiorentino

Risultati Attesi

Lo sportello non ha carattere di intervento psicologico, bensì tecnico, basato sulla risoluzione delle questioni di carattere pratico legate ad un utilizzo scorretto dei social media, nonché di informazione ed approfondimento, per i docenti, delle implicazioni civili e penali del fenomeno, conoscenza degli enti preposti alla sua gestione e dei mezzi di prevenzione disponibili.

❖ **PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE ED ELABORAZIONE DI RUBRICHE VALUTATIVE DI PROCESSO E DI PRESTAZIONE**

Descrizione Percorso

Si struttureranno percorsi interdisciplinari e trasversali sulle tematiche riconducibili alle macro-aree indicate dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, utilizzando gli epistemi delle discipline/campi di esperienza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare ed utilizzare rubriche valutative di processo e di prestazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la % di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse rispetto alla situazione di partenza

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle competenza chiave di italiano, matematica e lingue comunitarie

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Pianificare interventi di supporto anche extrascolastici per il recupero delle fasce piu' deboli di alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la % di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse rispetto alla situazione di partenza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Verificare l'efficacia degli strumenti predisposti per la rilevazione dei bisogni degli alunni e per l'elaborazione di piani personalizzati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la % di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse rispetto alla situazione di partenza

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare la % di alunni nelle fasce di voto alte rispetto alla situazione di partenza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare gli strumenti di raccolta di informazioni utili al segmento/grado formativo successivo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti nelle competenza chiave di italiano, matematica e lingue comunitarie

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Migliorare l'organizzazione degli incontri individuali con le famiglie per tutti gli ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la % di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse rispetto alla situazione di partenza

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI PERCORSI
INTERDISCIPLINARI FINALIZZATI A SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI AGIRE DA CITTADINI
RESPONSABILI E DI PARTECIPARE PIENAMENTE E CONSAPEVOLMENTE ALLA VITA
CIVICA, CULTURALE E SOCIALE DELLA COMUNITÀ**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Funzione strumentale Curricolo e valutazione, coordinatori, dipartimenti, referenti
Educazione civica

Risultati Attesi

Costruzione di percorsi interdisciplinari e trasversali inerenti le tematiche contenute
nelle macro-aree contenute nelle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione

civica.

- elaborazione di modelli rubriche valutative/griglie di osservazione
- elaborazione/conferma criteri, modalità e tempi di verifica
- analisi degli strumenti, dei dati e diffusione dei risultati

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le modalità organizzative per gruppi di ricerca-azione facenti capo ad un Referente o ad una Funzione strumentale godono di una consolidata esperienza interna e rappresentano una modalità propria dell'Istituto in grado di coinvolgere tutti i docenti.

La continua ricerca sulle competenze, disciplinari e trasversali, ha stimolato la riflessione sulle pratiche didattiche e sulle scelte metodologiche promuovendo approcci che:

Stimolino l'attitudine a perseguire obiettivi

Rendano espliciti finalità e motivazioni, in modo che possano essere affrontate con maggior consapevolezza.

Promuovano un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali).

Favoriscano la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità)

Garantiscano percorsi formativi personalizzabili

Sviluppino processi di apprendimento diversi e più autonomi

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La valutazione per competenze non può prescindere da un approccio didattico che metta al centro dell'agire l'alunno/studente con le proprie caratteristiche ed



i propri stili di apprendimento ed inoltre non può non tener conto dell'aspetto affettivo-relazionale che determina apprendimenti significativi e durevoli. La promozione di un apprendimento attivo, costruttivo, intenzionale, autentico e collaborativo è stato al centro dei percorsi di formazione e di ricerca-azione dell'intero collegio ed ha portato a sperimentare metodologie, quali:

Apprendistato cognitivo;

Approccio metacognitivo;

Cooperative learning

Flipped classroom;

oltre che alla strutturazione di modelli di progettazione, verifica e valutazione.

Proprio per quest'ultima l'analisi ha riguardato i processi sottesi alle singole discipline e comuni a più discipline e partendo da questa riflessione e dalla ricerca dei processi significativi e comuni, si costruiranno griglie e rubriche in modo da poter rilevare i diversi livelli in maniera condivisa.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il percorso pluriennale di formazione e ricerca-azione sulla didattica per competenze e valutazione delle stesse, muovendo dall'analisi dei documenti ministeriali della certificazione delle competenze e dalla loro evoluzione, ha portato all'elaborazione di compiti autentici e di rubriche di processo, prestazione, autovalutazione e griglie di osservazione perché solo la convergenza e l'analisi dei risultati attraverso questi strumenti può determinare una valutazione autentica e significativa nell'ottica della valutazione *trifocale* (M. Castoldi).

Parallelamente l'analisi dei risultati INVALSI, dei processi sottesi e lo studio dei quadri di riferimento ha fornito un nuovo input di ricerca al Collegio il quale è impegnato nell'elaborazione di compiti e rubriche interdisciplinari e trasversali che realmente possano far rilevare quanto e in che modo ciascun



alunno/studente faccia ricorso ai saperi e alle abilità acquisite per affrontare e risolvere un compito complesso.

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4-12-2020, inoltre, ha disciplinato le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti e le Linee Guida (Allegato A1) hanno individuato gli elementi funzionali alla costruzione del documento di valutazione e hanno suggerito strumenti e processi ad essi collegati.

L'Istituto, pertanto, è stato chiamato ad attuare la citata ordinanza con riferimento al documento di valutazione e, in modo progressivo, ad applicare quanto indicato nelle Linee Guida, in relazione alla definizione degli strumenti e delle modalità di applicazione. Attraverso un percorso di ricerca-azione, il gruppo di lavoro designato dal Collegio dei docenti ha individuato i criteri condivisi da utilizzare per l'elaborazione dei giudizi descrittivi delle discipline.

I giudizi descrittivi sono declinati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, coerentemente agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe.

ALLEGATI:

esempi strumenti.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASORIA IC 1 LUDOVICO-SAN MAURO	NAAA8ET01A
CASORIA IC - COMUNALE DIAZ	NAAA8ET02B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni

etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASORIA 1 LUDOVICO DA CASORIA	NAEE8ET01G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LUDOVICO DA CASORIA CASORIA

NAMM8ET01E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**CASORIA IC 1 LUDOVICO-SAN MAURO NAAA8ET01A****SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CASORIA 1 LUDOVICO DA CASORIA NAEE8ET01G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

LUDOVICO DA CASORIA CASORIA NAMM8ET01E

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, l'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è di 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dai singoli ordinamenti, favorendo momenti di raccordo fra le discipline e tra le esperienze di cittadinanza attiva che concorrono a realizzare il curricolo di educazione civica.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo arricchisce ulteriormente l'offerta formativa promuovendo attività progetti che, grazie a risorse umane interne ed esterne e alla collaborazione delle Associazioni del territorio, consentono un approfondimento e arricchimento del curricolo e rappresentano un'occasione di integrazione e potenziamento dell'offerta formativa della scuola.

Concorrono all'arricchimento dell'Offerta formativa della scuola:

- □Le uscite didattiche, le visite guidate e di viaggi di istruzione;
- □La costituzione del Centro Sportivo Scolastico;
- □Laboratori di integrazione ed arricchimento del Curricolo;
- □Attività ed iniziative promosse da Enti ed Associazioni del territorio;
- □Le attività e l'utilizzo di mezzi e attrezzature realizzabili grazie ai finanziamenti PON e FESR.

Viaggi di istruzione

Assumono una forte valenza culturale e formativa. Si differenziano per mete e durata a seconda dell'età degli alunni e la loro realizzazione tiene conto dei criteri fissati dagli OOCC e delle "Linee metodologiche per la scuola primaria e secondaria di I e II grado" dettate dal Piano Scuola 2021/2022.

Sono programmate ed effettuate in relazione agli obiettivi curricolari, sempre con il coinvolgimento e l'approvazione dei genitori. Dal punto di vista organizzativo, coinvolgono classi parallele, così come deliberato dal Consiglio di Istituto, le spese per la loro realizzazione sono a totale carico dei genitori.

Uscite didattiche/visite guidate

Rappresentano un privilegiato strumento di conoscenza e di crescita non solo culturale, ma anche psicologica in quanto offrono l'occasione per confrontarsi con gli altri al di fuori dal contesto scolastico.

La loro realizzazione tiene conto dei criteri fissati dagli OOCC e delle "Linee metodologiche per la scuola primaria e secondaria di I e II grado" dettate dal Piano Scuola 2021/2022.

Sono distinte per grandi aree tematiche che possono essere così suddivise:

- percorsi scientifici
- parchi naturalistici-fattorie didattiche
- spettacoli e laboratori teatrali
- siti archeologici-itinerari storici
- laboratori di archeologia
- Musei

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CASORIA LUDOVICO DA CASORIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

A partire dall'anno 2017 si sono susseguiti diversi interventi legislativi che,

rappresentando nuovi scenari e nuove sfide, hanno determinato la necessità, nell'a. s. 2018/2019, di revisionare il curriculum d'istituto e aprire un confronto e una riflessione tra i docenti. Riferimenti legislativi – Legge 107 del 2015 – DL n. 60 del 2017 – DL n. 62 del 2017 – DL n.66 del 2017 – DM n.741 del 2017 – DM n. 742 del 2017 – Linee guida del 2017 – Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018 – Raccomandazioni europee per l'apprendimento permanente del maggio 2018 Secondo queste ultime “le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni”.

ALLEGATO:

CURRICOLO ISTITUTO REV.0.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'1/09/2020 e con il Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 sono state adottate le “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”. Alla luce di quanto sopra, il Dirigente scolastico nell'Atto di indirizzo al Collegio dei docenti per l'aggiornamento del PTOF 2019 – 2022 (annualità 2020/2021) ha fornito indicazioni per l'insegnamento dell'Educazione civica precisando che “il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”. Così come previsto dall'art. 2 commi 4 e 5 della L.92/2019, per ciascuna classe tra i docenti cui è affidato il nuovo insegnamento, è individuato un coordinatore che ha, tra gli altri, il compito di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti contitolari dell'insegnamento. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dai singoli ordinamenti, pertanto, sono favoriti momenti di raccordo fra le discipline e tra le esperienze di cittadinanza attiva che concorrono a realizzare il

curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. La trasversalità dell'insegnamento supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari e transdisciplinari. Ciascuna disciplina, fornendo gli strumenti di osservazione, lettura e analisi della realtà, concorre a formare cittadini consapevoli in grado di agire e modificare la stessa realtà; questo è lo scopo del sistema di istruzione. Ciascun consiglio di classe, interclasse, intersezione, raccordando in maniera trasversale e ricercando una matrice valoriale comune, effettua la/le scelta/e di tematiche di ampio respiro che siano riconducibili alle tematiche e agli epistemi delle discipline/campi di esperienza.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Per la revisione del curricolo, i docenti, riuniti in gruppi di lavoro disciplinari, sono partiti dalle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente", dalle quali scaturisce il "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione", che ciascun alunno deve dimostrare di possedere.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'impianto curricolare e le azioni che il nostro istituto ha messo in campo vanno proprio nella direzione di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali. Tali competenze si sviluppano, infatti, in contesti nei quali lo studente è coinvolto nell'affrontare situazioni, nel portare a termine compiti, nel realizzare prodotti, nel risolvere problemi, che implicano l'attivazione e il coordinamento operativo di quanto sa, sa fare, sa essere o sa collaborare con gli altri. La trasversalità delle competenze si evidenzia proprio nella capacità di mobilitare, attivare, combinare, coordinare e orchestrare una pluralità di risorse per affrontare situazioni problematiche reali. Nel curricolo d'Istituto così come delineate dalle Raccomandazioni del 2018 sono state definite quali competenze trasversali: competenza digitale competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza capacità imprenditoriale. Allo sviluppo di esse contribuiscono tutti i docenti, in

relazione alle proprie discipline e alla loro azione didattica. Per ogni competenza sono stati individuati conoscenze, abilità e atteggiamenti declinati in modo progressivo ed in continuità nei vari segmenti scolastici.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per sviluppare le competenze chiave di cittadinanza bisogna tener conto che l'esercizio della cittadinanza attiva necessita della padronanza di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base, cui concorrono tutte le discipline e il cui contributo è specificato all'interno dei "Nuovi scenari". L'azione didattica, infatti, non può limitarsi ad una visione unicamente disciplinare. Gli alunni devono confrontarsi con compiti complessi e devono poter contare su solidi saperi disciplinari, ma anche saper mobilitare, selezionare, combinare risorse. Le competenze trasversali attraversano tutte le discipline, sono quindi nel curricolo, lo completano e lo caratterizzano, evidenziando le scelte formative della scuola.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SPORTELLO TECNICO DI PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il Progetto "Sportello tecnico di prevenzione del bullismo e cyberbullismo" nasce con l'intento di informare alunni e docenti circa il fenomeno del bullismo elettronico ed educare i giovanissimi ad un uso consapevole della tecnologia; il tutto in un'ottica soprattutto di prevenzione, ma anche di corretto intervento in caso di dinamiche già in atto. Lo sportello rappresenta un momento di ascolto e condivisione di esperienze e problematiche di classe legate ai fenomeni del bullismo e soprattutto del cyberbullismo. Esso non ha carattere di intervento psicologico, bensì tecnico, basato sulla risoluzione delle questioni di carattere pratico legate ad un utilizzo scorretto dei social media, nonché di informazione ed approfondimento, per i docenti, delle implicazioni civili e penali del fenomeno, conoscenza degli enti preposti alla sua gestione e dei mezzi di prevenzione disponibili. Ove necessario, sarà possibile chiedere la collaborazione dello sportello di supporto psicologico "Io ti ascolto", già attivo nella scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi di apprendimento: • Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. • Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali. • Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico. • Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, la propria privacy e rispettare quelle altrui. • Essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. • Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo. Competenze attese È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Il progetto, così come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, è realizzato da docenti dell'organico dell'autonomia che contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa anche attraverso le attività di arricchimento.

❖ SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO "IO TI ASCOLTO"

Lo sportello rappresenta uno spazio di supporto dedicato agli adulti in cui poter condividere problemi con un esperto, trovare sostegno emotivo ed aiuto psicologico per affrontare le realtà che creano maggiori disagi. Per i docenti questo spazio di supporto può configurarsi come mezzo per implementare le strategie di gestione delle situazioni problematiche in classe nell'ottica dello star bene a scuola. Grazie ai colloqui

con gli alunni (su autorizzazione dei genitori) lo psicologo diventa punto di riferimento mediante accoglienza e ascolto, che non si concentrano solo sul disagio, ma anche sull'aumento delle risorse e delle competenze personali degli alunni attivando le proprie capacità resilienti. Per i genitori la consulenza psicologica è volta ad affrontare esperienze e vissuti problematici legati alla crescita del proprio figlio nell'ottica di favorire la relazione genitore-figlio. Sul sito web dell'istituto info contatti ed orario

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenire il disagio individuale e scolastico; Favorire la relazione docente – alunno; Favorire la relazione genitore – docente; Favorire la relazione genitore – figlio; Favorire un sostegno al processo di formazione dell'identità; Aumentare la motivazione scolastica; Individuare situazioni problematiche e programmare interventi adeguati; Aumentare le capacità dei genitori di osservare il comportamento dei figli; Aumentare nei genitori la consapevolezza dei loro comportamenti educativi; Supportare il ruolo educativo di genitori e insegnanti; Aiutare a gestire le diverse problematiche a carattere psicologico ed educativo che sorgono durante la crescita e che possono/debbono essere affrontate per tempo e con efficacia; Costituire un punto di ascolto e di confronto che favorisce la comprensione delle situazioni, accoglie le difficoltà degli utenti, genitori, docenti. Costituire uno spazio di confronto e di condivisione per genitori e insegnanti in cui acquisire strumenti per gestire situazioni di difficoltà; Facilitare i processi di relazione-comunicativi insegnanti- alunni, insegnanti-genitori, genitori-figli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Il progetto, così come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, è realizzato da docenti dell'organico dell'autonomia che contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa anche attraverso le attività di potenziamento.

❖ PROGETTO DI ARRICCHIMENTO DELL'O.F. "OSSERVARE PER PREVENIRE" FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

Il progetto, in linea con le Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli

studenti con disturbo specifico dell' apprendimento n. 5669 del 12 luglio 2011, ha lo scopo di individuare, attraverso momenti di indagine, alunni che presentano prestazione atipiche nell'ambito dell'apprendimento e supportare i docenti nello strutturare interventi didattici di potenziamento mirati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del progetto: - Individuare alunni che presentano fattori di rischio di DSA - Supportare i docenti nello strutturare interventi didattici di potenziamento mirati - Supportare i genitori nelle diverse fasi dell'iter diagnostico presso strutture specialistiche

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Altro

Approfondimento

Il progetto, così come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, è realizzato da docenti dell'organico dell'autonomia che contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa anche attraverso le attività di arricchimento.

❖ PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA KIDS" PER LA SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Il Ministero dell'istruzione e Sport e salute S.p.A. promuovono per l'anno scolastico 2021/2022 il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", realizzato negli scorsi anni, che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli

apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92).

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Grazie ai finanziamenti Europei e ai fondi per lo sviluppo regionale la progettualità dell'Istituto si è arricchita con molteplici attività formative. Tali fondi sono erogati su specifici progetti che sono valutati da apposite commissioni e, se ritenuti idonei e validi, finanziati. Nel corso degli anni molteplici sono state le azioni FSE per le quali la scuola ha concorso in maniera individuale e con accordi di rete, ed altrettante sono state quelle finanziate.

❖ **AVVISO N. 26502 DEL 06/08/2019 - FSE - CONTRASTO AL FALLIMENTO FORMATIVO PRECOCE E DI POVERTÀ EDUCATIVA 10.2.2 AZIONI DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE 10.2.2A COMPETENZE DI BASE DAL TITOLO "NON UNO DI MENO"**

Il progetto intende ampliare il percorso curricolare con attività integrative ed extrascolastiche, che affrontino tematiche vicine agli interessi degli alunni/studenti, che utilizzino diversi linguaggi e motivino la partecipazione. Le attività laboratoriali per la loro peculiarità costituiscono un formidabile strumento ricreativo-educativo in grado di catturare l'attenzione, gratificare e motivare proprio quegli alunni a maggiore rischio di disaffezione e dispersione tirando fuori, in senso maieutico, quelle capacità che i percorsi didattici tradizionali spesso non riescono ad evidenziare. Il clima accogliente e di confronto e, soprattutto, "non giudicante" favorirà il recupero ed il potenziamento delle competenze di base. La personalizzazione dei percorsi formativi, caratterizzati dall'offerta di attività e compiti significativi per gli alunni, stimolerà la loro capacità operativa e progettuale in un contesto in cui è richiesta la connessione tra sapere e saper fare; attiverà relazioni interpersonali improntate alla collaborazione; offrirà tempi, ritmi e metodologie diversificate in relazione a specifiche esigenze di apprendimento.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

Approfondimento

Grazie ai finanziamenti Europei e ai fondi per lo sviluppo regionale la progettualità dell'Istituto si è arricchita con molteplici attività formative. Tali fondi sono erogati su specifici progetti che sono valutati da apposite commissioni e, se ritenuti idonei e validi, finanziati. Nel corso degli anni molteplici sono state le azioni FSE per le quali la scuola ha concorso in maniera individuale e con accordi di rete, ed altrettante sono state quelle finanziate.

❖ **AVVISO N. 19146 DEL 06/07/2020 - FSE - SUPPORTO PER LIBRI DI TESTO E KIT SCOLASTICI PER SECONDARIE DI I E II GRADO 10.2.2A COMPETENZE DI BASE DAL TITOLO "LA SCUOLA DI TUTTI E PER TUTTI"**

Il presente progetto all'interno dell'Avviso pubblico 'Per supporti didattici per studentesse e studenti delle scuole secondarie di I e di II grado' è finalizzato a contrastare situazioni di disagio delle famiglie consentendo di acquistare supporti didattici, eventualmente dematerializzati, da offrire anche in comodato d'uso a studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e il diritto allo studio. La proposta progettuale si sostanzia nell'acquisizione di: supporti didattici disciplinari: libri di testo, cartacei e/o digitali, vocabolari, dizionari, libri o audiolibri di narrativa consigliati dalle scuole, anche in lingua straniera, materiali specifici finalizzati alla didattica che sostituiscono o affiancano il libro di testo per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES).

DESTINATARI

Altro

Approfondimento

Grazie ai finanziamenti Europei e ai fondi per lo sviluppo regionale la progettualità dell'Istituto si è arricchita con molteplici attività formative. Tali fondi sono erogati su specifici progetti che sono valutati da apposite

commissioni e, se ritenuti idonei e validi, finanziati. Nel corso degli anni molteplici sono state le azioni FSE per le quali la scuola ha concorso in maniera individuale e con accordi di rete, ed altrettante sono state quelle finanziate.

❖ **AVVISO N.4395 DEL 09/03/2018 - FSE - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO - 2A EDIZIONE 10.1.1 SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ 10.1.1A INTERVENTI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI "NESSUNO ESCLUSO"**

L'idea progettuale, in continuità con il PON Inclusione prima edizione, nasce dalla necessità, emersa nel R.A.V., in coerenza con il P.D.M. e con l'aggiornamento PTOF 2017/2018, di contrastare la disaffezione e l'insuccesso scolastico, con percorsi integrativi che utilizzando diversi linguaggi motivino la partecipazione. Le attività laboratoriali, partendo da argomenti di forte interesse per gli alunni (App Musical.ly, film per ragazzi sul ballo, tecniche di pittura, film in lingua originale), rappresenteranno un formidabile strumento ricreativo-educativo in grado di catturare l'attenzione, gratificare e motivare gli alunni a maggiore rischio di disaffezione, tirando fuori, in senso maieutico, quelle capacità che i percorsi didattici tradizionali spesso non riescono ad evidenziare. Il clima accogliente e di confronto e, soprattutto, "non giudicante", favorirà l'inclusione di tutti. La personalizzazione dei percorsi formativi, caratterizzati dall'offerta di attività e compiti significativi per gli alunni, stimolerà la loro capacità operativa e progettuale in un contesto in cui è richiesta la connessione tra sapere e saper fare; attiverà relazioni interpersonali improntate alla collaborazione; offrirà tempi, ritmi e metodologie diversificate in relazione a specifiche esigenze di apprendimento.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

Approfondimento

Grazie ai finanziamenti Europei e ai fondi per lo sviluppo regionale la progettualità dell'Istituto si è arricchita con molteplici attività formative. Tali fondi sono erogati su specifici progetti che sono valutati da apposite commissioni e, se ritenuti idonei e validi, finanziati. Nel corso degli anni molteplici sono state le azioni FSE per le quali la scuola ha concorso in maniera individuale e con accordi di rete, ed altrettante sono state quelle

finanziate.

❖ **PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'O.F. ""PASQUA CON GIOIA"" RIVOLTO AGLI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto "Pasqua con gioia" è l'occasione per creare un'atmosfera serena e gioiosa finalizzata alla comprensione di valori quali la collaborazione, la solidarietà e l'amore per gli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. Sperimentare materiali, strumenti e tecniche diverse. Sviluppare l'espressività e la creatività, indirizzandole alla realizzazione di un progetto. Realizzare una migliore integrazione tra gli alunni, attraverso il confronto e l'accettazione. Potenziare le capacità cognitive, comunicative e relazionali, utilizzando linguaggi non solo verbali. Saper ideare e progettare un prodotto, esprimendo la propria creatività. Saper realizzare un prodotto rispettando la sequenzialità nelle varie fasi. Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione. Potenziare la capacità di rispettare le consegne e i tempi di esecuzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

Approfondimento

Il progetto è realizzato da docenti dell'organico dell'autonomia, retribuiti da F.I.S che contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa anche attraverso le attività extra-curricolari.

❖ **PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'O.F. "4 R...RIAMBIENTIAMOCI" - ALUNNI CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA**

Le attività del progetto coinvolgono i bambini nella ideazione e costruzione di oggetti con l'utilizzo di materiale di riciclo, in particolare si fa uso di plastica, carta e cartone, di vetro, fogliame, di materiale di facile consumo come pezzi di stoffa, bottoni, fili di lana,

nastrini, tappi di sughero e altro. Ciò consente loro di comprendere la differenza tra il rifiuto propriamente detto e il materiale riutilizzabile e di attribuire un nuovo valore ad un rifiuto comunemente da smaltire.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi prefissati sono: -Correlare la produzione di rifiuti con l'impatto sull'ambiente; -utilizzare correttamente il servizio di raccolta dei rifiuti sul territorio locale (cura nella differenziazione dei rifiuti); -adottare comportamenti volti a limitare la produzione di rifiuti; -adottare la raccolta differenziata in ambito scolastico e domestico; -utilizzare il gioco della trasformazione in riferimento al riciclaggio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

Approfondimento

Il progetto è realizzato da docenti dell'organico dell'autonomia, retribuiti da F.I.S che contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa anche attraverso le attività extra-curricolari.

❖ PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'O.F. "TELO ...RACCONTO", EX ART. 31, COMMA 6 DEL DECRETO-LEGGE 22 MARZO 2021, N. 41, RIVOLTO AGLI ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto intende: - sviluppare la creatività negli alunni, la capacità di osservare con occhi nuovi, scoprire il fascino del mondo che ci circonda per spingersi ad esplorarlo con nuovi slanci ed elaborare le informazioni in modo inconsueto e proficuo; - potenziare l'apprendimento creativo Gli alunni saranno stimolati a inventare storie partendo da oggetti/soggetti simbolici, trasformarle in murali per arricchire i corridoi della nostra scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Arte e immagine • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della

percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento ecc.), individuando il loro significato espressivo. • Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro. Italiano: • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). • Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato...).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto è realizzato da docenti dell'organico dell'autonomia, retribuiti dal Fondo di cui all'art. 31, comma 6 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 - Decreto sostegni "Misure per favorire l'attività didattica e per il recupero della socialità delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19"

❖ PROGETTO DI POTENZIAMENTO "UNA SCUOLA PER TUTTI 2^ANNUALITA" - ALUNNI CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA

Il progetto mira ad attuare azioni di recupero personalizzate, di compensazione e di riequilibrio culturale proponendo obiettivi che riguardano soprattutto le competenze chiave di italiano e matematica. Particolare attenzione verrà posta, pertanto, alla competenza di lettura (reading literacy), competenza ritenuta trasversale a tutte le discipline. Il progetto tiene conto del Curricolo Verticale del nostro Istituto e delle Progettazioni annuali predisposte per ciascuna classe coinvolta, definisce finalità,

obiettivi e competenze attese per ciascuna classe, nonché metodologie e strategie da adeguare ad ogni alunno partecipante al corso di recupero.

Obiettivi formativi e competenze attese

Italiano Legge, analizza e comprende testi di vario tipo utilizzando strategie di lettura adeguate allo scopo. Scrive testi corretti, chiari e coerenti con l'argomento, rispettando la specifica struttura testuale. Rielabora testi completandoli e trasformandoli secondo vincoli dati. Sa sintetizzare testi di vario tipo in forma orale e scritta. Conosce le caratteristiche del testo poetico. Matematica Conosce la scrittura e la struttura dei numeri naturali. Conosce e mette in relazione frazioni e numeri decimali. Sa eseguire le quattro operazioni con numeri interi e decimali. Risolve problemi ipotizzando più strategie risolutive. Sa descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche. Sa calcolare aree e perimetri di semplici figure. Conosce ed utilizza unità di misura idonee per misurazioni e stime.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

Il progetto, così come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, è realizzato da docenti dell'organico dell'autonomia che contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa anche attraverso le attività di potenziamento.

❖ PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLA MUSICA RIVOLTO AGLI ALUNNI DELLE CLASSI III, IV E V (DECRETO MINISTERIALE 8 DEL 31 GENNAIO 2011 - PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto si inserisce nelle iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola primaria. Gli alunni delle interclassi Terze e Quarte, saranno introdotti allo studio dello strumento musicale, attraverso le conoscenze di base della

teoria musicale convenzionale ed esercizi pratici per renderli autonomi nell'utilizzare lo strumento musicale. Gli alunni delle classi Quinte continueranno il percorso musicale, iniziato nell'anno scolastico precedente, arricchendo il repertorio, con brani musicali sempre più complessi e di diverso genere.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la capacità di ascolto
- Saper distinguere brani musicali, in base al momento storico o geografico
- Saper utilizzare la simbologia convenzionale musicale
- Suonare lo strumento tastiera
- Suonare una tastiera musicale sia solisticamente che in formazione orchestrale.
- Conoscere gli elementi della teoria musicale
- Eseguire da solo o in gruppo semplici brani strumentali
- Riconoscere gli elementi costitutivi di un brano musicale
- Riconoscere i diversi periodi storico-culturali di uno spartito e di un autore.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto, così come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, è realizzato da docenti dell'organico dell'autonomia che contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa anche attraverso le attività di potenziamento.

❖ PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI ARTE E IMMAGINE "ARTE A SCUOLA" - REALIZZATO CON IL PRESTITO PROFESSIONALE, RIVOLTO AGLI ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Le attività saranno svolte nelle ore di potenziamento in Arte immagine. Gli alunni si occuperanno della ricerca delle immagini da riprodurre per la rappresentazione grafica su supporto murario individuato negli ambienti scolastici. Verranno utilizzate diverse tecniche artistiche, matite per la realizzazione degli schizzi di progetto, pittura con tempera, matite colorate, pennarelli, fotografia, la realizzazione del prodotto finale con colori acrilici su supporto murario.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, fotografiche e digitali, ecc). - Produrre immagini, utilizzando conoscenze selezionate da fonte d'informazioni diverse, manualistiche e non cartacee e digitali ricavando informazioni da fonti visive e scritte. - Individuare le relazioni tra stili di vita e stati di salute del proprio corpo. - Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. - Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. - Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto, così come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, è realizzato da docenti dell'organico dell'autonomia che contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa anche attraverso le attività di potenziamento.

❖ PROGETTO DI ARRICCHIMENTO DELL'O.F. "ALLA SCOPERTA DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO" - REALIZZATO CON IL PRESTITO PROFESSIONALE, RIVOLTO AGLI ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto nasce dalla necessità di sensibilizzare i bambini sui problemi del clima ed altri temi collegati. Tramite lo storytelling, il gioco e le lezioni partecipate, si vorrebbe gradualmente sviluppare una consapevolezza nei bambini rispetto al problema del cambiamento climatico e delle strategie per fermare il surriscaldamento globale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. -

Promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Approfondimento

Il progetto, così come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, è realizzato da docenti dell'organico dell'autonomia che contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa anche attraverso le attività di potenziamento.

❖ **PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI ARTE IMMAGINE “#PAINT YOURSELF - QUADERNO VISIVO DEL CORPO UMANO” RIVOLTO A GRUPPI DI ALUNNI DELLE CLASSI SECONDE E TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

L'idea progettuale intende potenziare sia le competenze artistico espressive sia le competenze scientifiche e linguistiche, attraverso attività laboratoriali in grado di coinvolgere sia gli alunni con spiccato talento sia quelli con minori abilità. Le attività saranno svolte nelle ore di potenziamento in Arte immagine e in compresenza con Scienze. Gli alunni si occuperanno della ricerca dei termini correlati ai testi da inserire nel quaderno visivo e la realizzazione degli elaborati legati ad esso. Verranno utilizzate diverse tecniche artistiche, dalla linoleografia alla pittura con tempera ed acquerelli, matite colorate, pennarelli e fotografia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc). - Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonte d'informazioni diverse, manualistiche e non cartacee e digitali ricavando informazioni storiche da fonti visive e scritte. - Individuare le relazioni tra stili di vita e stati di salute del proprio corpo. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. - Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e

le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. - Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. - Competenza in scienze, tecnologie, disegno e tecniche artistiche. L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Il progetto, così come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, è realizzato da docenti dell'organico dell'autonomia che contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa anche attraverso le attività di potenziamento.

❖ **PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI ARTE IMMAGINE " STREET ART A SCUOLA "** **STUDENTI DELLE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

L'idea progettuale intende potenziare sia le competenze artistico espressive sia le competenze digitali e linguistiche, attraverso attività laboratoriali in grado di coinvolgere sia gli alunni con spiccato talento sia quelli con minori abilità. Le attività proposte saranno strutturate in modo da incoraggiare e sviluppare la creatività, il pensiero progettuale, la manualità e la fruizione consapevole dei fenomeni estetici, avvalendosi anche delle tecnologie sia per documentarsi che per progettare e divulgare le proprie esperienze. Le attività saranno svolte nelle ore di potenziamento in Arte immagine. Gli alunni si occuperanno della ricerca delle immagini da riprodurre per la rappresentazione grafica su supporto murario individuato negli ambienti scolastici. Verranno utilizzate diverse tecniche artistiche, matite per la realizzazione

degli schizzi di progetto, pittura con tempera, matite colorate, pennarelli, fotografia, la realizzazione del prodotto finale con colori acrilici su supporto murario.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, fotografiche e digitali, ecc). - Produrre immagini, utilizzando conoscenze selezionate da fonte d'informazioni diverse, manualistiche e non cartacee e digitali ricavando informazioni da fonti visive e scritte. - Individuare le relazioni tra stili di vita e stati di salute del proprio corpo. - Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. - Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. - Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. - Competenza di tecnologie, disegno e tecniche artistiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

Approfondimento

Il progetto, così come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, è realizzato da docenti dell'organico dell'autonomia che contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa anche attraverso le attività di potenziamento

❖ PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI ARTE IMMAGINE "LIBRANDO" STUDENTI DELLE CLASSI 1B - 1F - 2E - 2F - 3F DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto prevede la realizzazione di un libro sensoriale che riesca ad esprimere attraverso materiali diversi, in modo del tutto personale, una storia. Verranno utilizzati soprattutto materiali di recupero per sensibilizzare lo studente anche sul tema dell'ambiente e del riciclaggio. Articolazione e descrizione delle attività Le pagine

saranno create utilizzando materiali più vari (soprattutto materiali di recupero), per la descrizione della storia da illustrare e narrare. A tal proposito si approfondiranno le tecniche del collage e della composizione.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Applicare correttamente le diverse tecniche esecutive proposte e utilizzare i diversi strumenti con proprietà per realizzare elaborati grafico-pittorici, fotografici etc. - Utilizzare consapevolmente strumenti, tecniche e procedimenti in modalità libera e guidata. - Utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. - Rielaborare creativamente e in modo personale per produrre nuove immagini. -Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare elaborati seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. -Progettare e realizzare elaborati collettivi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Approfondimento

Il progetto, così come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, è realizzato da docenti dell'organico dell'autonomia che contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa anche attraverso le attività di potenziamento

❖ PROGETTO DI POTENZIAMENTO "RECUPERO CURRICOLARE: COMPETENZA MATEMATICA" RIVOLTO AGLI ALUNNI SCUOLA SECONDARIA

Il Progetto si rivolge agli alunni che necessitano di supporto negli apprendimenti, che presentano difficoltà nell'operare autonomamente, nell'applicare regole numeriche e geometriche, nell'organizzare il percorso risolutivo di un problema.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi fissati nelle programmazioni disciplinari

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

Approfondimento

Il progetto, così come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, è realizzato da docenti dell'organico dell'autonomia che contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa anche attraverso le attività di potenziamento.

❖ **PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'O.F. "AD SUPERIORA...LATINANDO!" RIVOLTO AGLI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA**

Il progetto nasce dall'idea di realizzare interventi didattici e formativi per gli alunni della classi terze che si apprestano alla scelta della scuola secondaria di II grado, dunque all'indirizzo liceale, al fine di potenziare le loro competenze linguistiche e culturali attraverso lo studio della grammatica e della civiltà latina, stimolando in loro la conoscenza e il piacere di questa lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di procedere autonomamente all'analisi, alla traduzione e contestualizzazione di brevi e semplici testi in lingua latina, avendo appreso i primi rudimenti linguistici e gli aspetti più importanti della civiltà latina. La attività proposte si raccorderanno sempre, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti e ai contenuti di grammatica italiana in senso stretto. - consolidare le conoscenze logico - grammaticali possedute; - acquisire gli elementi basilari della sintassi latina; - saper tradurre dal latino frasi e semplici brani; - riconoscere e usare termini specialistici in base ai campi di discorso; - adattare opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate; - riconoscere il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

Approfondimento

Il progetto è realizzato da docenti dell'organico dell'autonomia, retribuiti da F.I.S che contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa anche attraverso le attività extra-curricolari.

❖ GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO PERCORSO DI EDUCAZIONE FISICA RIVOLTO A TUTTI GLI ALUNNI DELL'IC

Il progetto si propone di ampliare e riqualificare l'attività motoria, fisica e sportiva giovanile attraverso l'istituzione dei CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO. L'istituzione del Centro Sportivo scolastico è indispensabile anche ai fini della partecipazione ai giochi studenteschi. Le discipline sportive individuate sono le seguenti: Minibasket maschile/femminile Pallavolo maschile/femminile calcetto - maschile scacchi - maschile/femminile

Obiettivi formativi e competenze attese

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

Approfondimento

Il progetto è realizzato da docenti di Educazione fisica in orario extrascolastico

❖ PROGETTO DI POTENZIAMENTO "CONOSCIAMO IL COVID" - CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Il progetto prevede una trattazione sistematica delle seguenti tre 3 aree: • Agenti patogeni: introduzione alle principali classi di patogeni, con particolare riferimento ai Virus e loro eziologia, pericolosità, diffusione e forme di contagio. • Sterilizzazione e sanificazione: classificazione delle principali metodologie preventive adoperate negli ambienti e dispositivi medico-chirurgici in uso, quali gel a base alcolica. • Dispositivi di Protezione Individuale: cosa sono, loro classificazione con riferimento a mascherine e il loro uso corretto. • Vaccini: introduzione del concetto di vaccinazione di massa, sua necessità e immunità di gregge. I Focus del progetto possono essere così riassunti: • Focus 1: conoscere il significato di agente patogeno virale. • Focus 2: comprendere le varie procedure in atto per contenere la diffusione di epidemie. • Focus 3: capire l'uso dei principali DPI, in riferimento anche all'igiene personale. • Focus 4: apprendere i pro e i contro della vaccinazione. Grazie alla sua impostazione, inoltre, tale progetto potrà essere esteso anche alle classi seconde e terze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze attese • Promuovere un'igiene corretta personale e sociale presso la Scuola • Sensibilizzare sull'importanza della condivisione delle regole di igiene personale e di sanificazione degli ambienti per la prevenzione della diffusione di patologie infettive • Avvicinare gli alunni a comportamenti responsabili e consapevoli da mantenere per tutta la vita.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Il progetto, così come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, è realizzato da docenti dell'organico dell'autonomia che contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa anche attraverso le attività di potenziamento.

❖ PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI ARTE E IMMAGINE "ARTE IN PALESTRA" - RIVOLTO AGLI ALUNNI DELLE CLASSI SECONDE DELLA SCUOLA SECONDARIA

Le attività saranno svolte nelle ore di potenziamento in Arte immagine. Gli alunni si occuperanno della ricerca delle immagini da riprodurre per la rappresentazione

grafica su supporto murario individuato negli ambienti scolastici. Verranno utilizzate diverse tecniche artistiche, matite per la realizzazione degli schizzi di progetto, pittura con tempera, matite colorate, pennarelli, fotografia, la realizzazione del prodotto finale con colori acrilici su supporto murario.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, fotografiche e digitali, ecc). - Produrre immagini, utilizzando conoscenze selezionate da fonte d'informazioni diverse, manualistiche e non cartacee e digitali ricavando informazioni da fonti visive e scritte. - Individuare le relazioni tra stili di vita e stati di salute del proprio corpo. - Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. - Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. - Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Approfondimento

Il progetto, così come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, è realizzato da docenti dell'organico dell'autonomia che contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa anche attraverso le attività di potenziamento.

❖ AMPLIAMENTO DELL'O.F. CORSI DI LINGUA INGLESE/SPAGNOLO CON DOCENTI MADRELINGUA DELLA "MORGAN SCHOOL" E DELLA "ESCUELA MONTSERRAT"

I corsi sono aperti a tutti gli alunni di scuola Primaria (escluse le classi prime) e di Secondaria di I grado. I corsi di inglese sono così articolati: Starters: 2°/3° elementare Movers: 4° elementare Flyers: 5° elementare Key for schools: 1°/2° media Preliminary for schools: 3° media - I corsi di Spagnolo, rivolti agli studenti di scuola secondaria di 1° grado e finalizzati alla certificazione, prevedono: • Dele A1 rivolto agli alunni delle classi 1° e 2° • Dele A2 rivolto agli alunni delle classi 2° e 3 • Dele B1 rivolto agli alunni

delle classi 3°

Obiettivi formativi e competenze attese

E' in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Approfondimento

Le attività sono realizzate con il contributo economico dei genitori

❖ AMPLIAMENTO DELL'O.F. CORSI DI AVVIAMENTO ALLO STRUMENTO MUSICALE/CANTO IN CONVENZIONE CON L'ACCADEMIA FILARMONICA PARTHENOPE «W. A. MOZART»

Il progetto è rivolto agli alunni di scuola Primaria (escluse le classi prime) e di Secondaria di I grado. I corsi disponibili sono i seguenti: - PIANOFORTE - CHITARRA - VIOLINO - VIOLONCELLO - CLARINETTO - FLAUTO - TROMBA - PERCUSSIONI - CANTO
 Gli strumenti dei vari corsi saranno forniti dalla Scuola e dall'Accademia Filarmonica Parthenope W. A. Mozart in comodato d'uso gratuito (ad eccezione del Pianoforte).

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità del Corso è di avvicinare ed educare il bambino alla Musica attraverso esperienze dirette (Canto, Ritmo, Ascolto, Lettura Musicale) e individuare lo strumento più idoneo in vista di un successivo inserimento nei Corsi Strumentali di Base.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Approfondimento

Le attività sono realizzate con il contributo economico dei genitori.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
ACCESSO

Migliorare la connessione in banda larga o ultralarga (e, in prospettiva, in fibra ottica) per facilitare l'uso di soluzioni cloud per la didattica e di contenuti di apprendimento multimediali. Messa a punto del cablaggio interno di tutti i plessi dell'Istituto e miglioramento della connettività tramite sistema wireless di tutti gli spazi della scuola

L'Istituto si è reso assegnatario del Progetto avviso n. 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

13.1.1 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

13.1.1A Realizzazione o potenziamento delle reti locali. Il progetto prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
FORMAZIONE INTERNA
Azioni di accompagnamento in orario

STRUMENTI

ATTIVITÀ

curricolare dei docenti per l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative.

Percorsi formativi a vari livelli, partendo dall'alfabetizzazione digitale e percorsi di familiarizzazione con le dotazioni della scuola.

Formazione per l'utilizzo di software open source per la Lim; di applicazioni utili per l'inclusione; di Microsoft 365 Education per la didattica

Formazione e sostegno dei docenti allo sviluppo e all'uso del pensiero computazionale (coding) nella didattica.

Formazione docenti e genitori utilizzo piattaforma Collabora e Microsoft Teams

- Ambienti per la didattica digitale integrata

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Realizzazione, anche attraverso l'accesso a finanziamenti dedicati, di aule-laboratorio ovvero aule tradizionali dotate di strumenti per la fruizione individuale e collettiva di contenuti multimediali digitali. Miglioramento delle dotazioni esistenti

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Partecipazione degli studenti a concorsi, a workshop e a progetti PON che li vedano protagonisti attivi circa le nuove metodologie sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Implementazione degli spazi web specifici per

STRUMENTI

ATTIVITÀ

documentare e diffondere le azioni relative al PNSD

Organizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere a scuola.

Uso e diffusione di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola è dotata

Condivisione di buone pratiche metodologiche.

Organizzazione di laboratori di coding per tutti gli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

Utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

- Ambienti per la didattica digitale integrata
UTILIZZO DI AMBIENTI ON LINE PER LA DIDATTICA

Utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica (Collabora/Microsoft Teams).

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Utilizzo di Risorse Educative Aperte e autoproduzione di contenuti didattici

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

DEMATERIALIZZAZIONE

Proseguimento e completamento del processo di dematerializzazione attraverso l'uso del registro elettronico per la comunicazione interna alla scuola (DSGA-DS-Docenti) e della scuola con le famiglie/alunni, in particolare per la scuola dell'infanzia e primaria.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA

Completamento dei diversi processi digitali amministrativi

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza.

Partecipazione alle attività formative previste dal piano nazionale formazione docenti,

L'obiettivo è quello di promuovere esperienze formative e momenti di confronto tra docenti,

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

per favorire la conoscenza e l'uso del pensiero computazionale come mezzo per stimolare il pensiero scientifico, in una prospettiva metacognitiva.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Corso di formazione sulla didattica digitale PNSD azione #25

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Partecipazione a corsi di formazione, secondo diversi livelli di competenza base, nell'ambito dei percorsi di miglioramento delle competenze digitali dei docenti previste dal PNSD.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CASORIA IC 1 LUDOVICO-SAN MAURO - NAAA8ET01A

CASORIA IC - COMUNALE DIAZ - NAAA8ET02B

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La scuola dell'Infanzia accoglie bambini dai tre ai sei anni e promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

La valutazione si caratterizza per la sua valenza formativa e di orientamento. I docenti, mediante i campi d'esperienza creano le occasioni di apprendimento, favoriscono il manifestarsi delle curiosità, della voglia di esplorare il mondo innata in tutti i bambini.

Ogni campo di esperienza prevede dei traguardi per lo sviluppo della competenza. Essi rappresentano delle piste di lavoro per gli insegnanti che costruiscono la propria azione didattica in modo globale e unitario, progettando, verificando, valutando il percorso formativo dei propri alunni, spaziando all'interno dei singoli campi d'esperienza.

Strumento fondamentale della valutazione nella scuola dell'Infanzia rimane l'osservazione, nelle sue diverse modalità. Non meno importante risulta l'attività di documentazione che accompagna tutte le fasi del lavoro didattico del docente. Ciò che qualifica la valutazione nella scuola dell'infanzia è la capacità di osservare e documentare la vita scolastica del bambino, rendendo trasparenti gli atti, le decisioni, i risultati.

Le modalità di progettazione e programmazione didattica, i criteri, i metodi e le strategie utilizzate sono concordate e condivise dall'intero Collegio dei docenti e vengono utilizzate nei diversi segmenti scolastici, sia pure adattati alle specifiche caratteristiche degli alunni.

I docenti della scuola dell'Infanzia dell'Istituto utilizzano, nel loro lavoro, diversi strumenti di osservazione sistematica e rubriche di prestazione nelle quali sono concordati a livello collegiale i diversi livelli per ciascun descrittore.

La valutazione diventa, così, un processo che permette di considerare il bambino nei suoi molteplici aspetti, monitorando progressi e favorendo lo sviluppo delle potenzialità.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La legge 92 del 2019 prevede la predisposizione del curricolo di educazione civica e la definizione dei criteri di valutazione.

L'Istituto, pertanto, attraverso la progettazione di percorsi interdisciplinari ha definito il curricolo progettuale. Il lavoro dei docenti è stato quello di ricercare il possibile contributo che ciascuna disciplina potesse apportare alle tematiche dell'educazione civica e, soprattutto di individuare i valori e gli atteggiamenti da promuovere trasversalmente.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le capacità relazionali ed il loro progressivo sviluppo sono oggetto di costante osservazione e riguardano alcuni aspetti fondamentali, quali: l'autonomia, la fiducia in sé e nelle proprie capacità, la relazione con gli altri e con l'ambiente. I criteri riportati esplorano diverse dimensioni e sono descritti e declinati in livelli in apposite rubriche tenendo conto della fascia di età osservata.

CRITERI

Superamento della dipendenza dall'adulto,
Attesa dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno
Autonomia nel portare a termine compiti e attività
Scoperta e conoscenza del proprio corpo
Riconoscimento dei propri sentimenti e delle proprie emozioni
Individuazione dei ruoli dei compagni, dei docenti, del personale della scuola
Utilizzo appropriato di spazi, materiali e giochi
Rispetto dei tempi degli altri e collaborazione nel gruppo
Accettazione e rispetto delle regole, dei ritmi e delle turnazioni
Partecipazione e interazione nelle attività, nei giochi, anche di gruppo, nelle conversazioni

ALLEGATI: Infanzia_GRIGLIA DI OSSERVAZIONE EDUCAZIONE
CIVICA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

LUDOVICO DA CASORIA CASORIA - NAMM8ET01E

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli alunni è stata oggetto di un significativo interesse a livello ministeriale che si è concretizzata nella pubblicazione di diversi atti legislativi (D.LG. 62/2017, D.M. 741/2017 e 742/2017, nota MIUR 1865 del 10-10-2017).

Gli interventi sono stati importanti in tutti gli aspetti della valutazione degli alunni: apprendimenti, comportamento, competenze.

Alla luce degli stessi le istituzioni scolastiche, nell'ambito della propria autonomia, sono state chiamate a definire e condividere, a livello collegiale, i criteri di valutazione.

La condivisione a livello d'Istituto ha riguardato:

L'elaborazione e divulgazione dei criteri, modalità e tempi di verifica degli

apprendimenti;

La definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento del livello globale di sviluppo degli apprendimenti;

La definizione dei descrittori ed elaborazione di rubriche per la valutazione del comportamento;

La costruzione di rubriche valutative per la certificazione delle competenze.

ALLEGATI: Link documenti valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La legge n. 92 del 2019 prevede, oltre alla predisposizione del curricolo di educazione civica, anche la definizione dei criteri di valutazione che sono da integrare con i criteri di valutazione delle discipline stabiliti dal collegio dei docenti.

In sede di valutazione del comportamento, si valuterà anche il percorso formativo di educazione civica dei singoli alunni al fine di poter attribuire il voto.

Non essendo previste specifiche verifiche, la valutazione dei docenti si baserà sulle osservazioni sistematiche e su una rubrica di valutazione condivisa che terrà conto delle seguenti evidenze:

- Cura e rispetto di sé
- Rispetto per gli altri
- Consapevolezza dei valori che sottendono la Costituzione, le istituzioni, le regole e la legalità
- Acquisizione di comportamenti quotidiani responsabili volti all'uso consapevole delle risorse disponibili
- Uso consapevole e responsabile delle tecnologie
- Capacità di valutare l'attendibilità delle informazioni
- Rispetto delle regole della Netiquette

ALLEGATI: rubrica-valutativa-di-Ed.-civica-1.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento degli alunni, valutato dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dell'allievo.

Il giudizio relativo al comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per le operazioni di scrutinio, in relazione alle competenze chiave di cittadinanza

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Collaborare e partecipare

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi

Il Collegio docenti dell'I. C., tenendo conto delle competenze chiave di Cittadinanza, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità, ha elaborato e condiviso la seguente rubrica nella quale sono descritti e graduati i comportamenti osservabili riferiti a specifiche competenze e dimensioni. Tali comportamenti, opportunamente registrati determinano il corrispettivo giudizio.

ALLEGATI: valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio docenti con delibera n. 19 del 31 gennaio 2018, ha definito i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

ALLEGATI: Criteri-di-ammissione-e-non-ammissione-1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Collegio docenti con delibera n. 19 del 31 gennaio 2018, ha definito i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

ALLEGATI: Criteri-di-ammissione-e-non-ammissione-1.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CASORIA 1 LUDOVICO DA CASORIA - NAEE8ET01G

Criteri di valutazione comuni:

NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41, ha disposto che, a partire dall'anno scolastico 2019/2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per la scuola primaria sia espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

L'ordinanza Ministeriale n. 172 del 4-12-2020, inoltre, ha disciplinato le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, mentre le Linee Guida (Allegato A1) hanno individuato gli elementi funzionali alla costruzione del documento di valutazione e hanno suggerito strumenti e

processi ad essi collegati.

Le Indicazioni Nazionali hanno precisato, altresì, che le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo... [Essi] rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

In questo senso, le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina

Le linee Guida chiariscono altresì che i docenti sono chiamati a valutare, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

I livelli di apprendimento individuati sono quattro:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base delle seguenti dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di

aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Le Istituzioni Scolastiche sono chiamate ad attuare la citata ordinanza con riferimento al documento di valutazione e, in modo progressivo, ad applicare quanto indicato nelle Linee Guida, in relazione alla definizione degli strumenti e delle modalità di applicazione.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata o con Disturbo Specifico degli Apprendimenti, gli obiettivi saranno individuati in coerenza con quelli nel piano educativo individualizzato, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del piano didattico personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La legge n. 92 del 2019 prevede, oltre alla predisposizione del curricolo di educazione civica, anche la definizione dei criteri di valutazione che sono da integrare con i criteri di valutazione delle discipline stabiliti dal collegio dei docenti.

In sede di valutazione del comportamento, si valuterà anche il percorso formativo di educazione civica dei singoli alunni al fine di poter attribuire il voto. Non essendo previste specifiche verifiche, la valutazione dei docenti si baserà sulle osservazioni sistematiche e su una rubrica di valutazione condivisa che

terrà conto delle seguenti evidenze:

- Cura e rispetto di sé
- Rispetto per gli altri
- Consapevolezza dei valori che sottendono la Costituzione, le istituzioni, le regole e la legalità
- Acquisizione di comportamenti quotidiani responsabili volti all'uso consapevole delle risorse disponibili
- Uso consapevole e responsabile delle tecnologie
- Capacità di valutare l'attendibilità delle informazioni
- Rispetto delle regole della Netiquette

ALLEGATI: rubrica-valutativa-di-Ed.-civica-1.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento tiene conto delle competenze chiave di cittadinanza e del curriculum di cittadinanza e costituzione. È stata elaborata un'apposita rubrica per la valutazione del comportamento utilizzata dai docenti della scuola primaria e secondaria.

Il giudizio relativo al comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, in relazione alle competenze chiave di cittadinanza europee

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi

ALLEGATI: valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva o al successivo segmento scolastico è prevista anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'eventuale valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline è riportato sul documento di valutazione

La non ammissione è deliberata all'unanimità in sede di scrutinio. È prevista solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (obbligo di attuare, a favore degli alunni con carenze in una o più discipline, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento)

ALLEGATI: Criteri-di-ammissione-e-non-ammissione-1.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La nostra cultura scolastica è centrata su una sana idea di integrazione di tipo inclusivo, che stimola lo sviluppo di comportamenti basati sul rispetto, sull'aiuto reciproco e sul dialogo. Vigeva una filosofia di apprezzamento e supporto per la diversità che si traduce nella necessità di individuare risposte educative ai bisogni educativi speciali manifestati dagli alunni

Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che la scuola attivi adeguate e personalizzate risposte.

La sfida dell'inclusione chiama tutti i protagonisti della vita scolastica (docenti, alunni, personale, genitori, personale dei servizi socio-sanitari) ad attivarsi in maniera sinergica al fine di migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una concreta didattica inclusiva.

Punti di forza

Stesura sistematica del PAI non solo come sintesi di dati ma come documento programmatico che evidenzia gli aspetti positivi su cui fare leva e le criticità su cui intervenire. La scuola prevede attività di prevenzione ed identificazione precoce di possibili difficoltà che se non prese in carico opportunamente potrebbero trasformarsi in veri e propri deficit cognitivo-comportamentali. Si utilizzano modelli condivisi di PDF, PEI e PDP, che consentono lo sviluppo di un curriculum attento alle peculiarità degli alunni e alla promozione di percorsi formativi aderenti alle necessità di tutti. Una parte dei docenti ha preso parte a percorsi formativi mirati, quali: percorsi di inclusione organizzati dal CTI;

percorsi sulla didattica inclusiva organizzati nell'ambito del PNFD.

Punti di debolezza

Risorse umane (docenti di sostegno e assistenti educatori) assegnate con una logica aritmetica. Lentezza degli Enti preposti alle certificazioni (ASL, Servizi sociali...) e difficoltà della presa in carico. Tempi di attesa lunghissimi per l'inizio delle terapie riabilitative prescritte. Difficoltà di raccolta e socializzazione delle buone prassi Utilizzazione forzata di docenti sul sostegno senza titolo di specializzazione per esaurimento precoce delle graduatorie. Mancanza di stabilità e continuità educativa dei docenti sugli alunni diversamente abili Carenza di strutture organizzative territoriali di supporto e difficoltà di raccordo con i centri riabilitativi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'Istituto, in ottemperanza alle normative vigenti, in particolare L.104/92, ha predisposto specifico protocollo di accoglienza e di gestione organizzativa e nello specifico, la famiglia dell'alunno inoltra al Dirigente, per il tramite degli Uffici di Segreteria dell'Istituto, la documentazione riservata attestante la disabilità, che viene protocollata e inserita nel fascicolo personale dell'alunno. Successivamente i docenti del Team/Consiglio di classe incontrano i genitori dell'alunno per la raccolta delle informazioni utili alla stesura del PDF e del PEI. Il decreto interministeriale 29 dicembre

2020, n. 182 ha definito le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. L'adozione del nuovo strumento e delle correlate linee guida implica di tornare a riflettere sulle pratiche di inclusione e costituisce una guida per la loro eventuale revisione e miglioramento. Il documento è di competenza della Scuola e dei Servizi socio-sanitari, i due soggetti che detengono congiuntamente la responsabilità della redazione del PEI. Nel corso dell'anno ci saranno verifiche periodiche del PEI e della sua efficacia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Genitori docenti curricolari docenti sostegno

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Nel corso dell'anno scolastico è stato realizzato nella Scuola dell'Infanzia un Progetto sui Disturbi Specifici del Linguaggio volto all'individuazione precoce dei "parlatori tardivi" a cura di una logopedista dell'Osservatorio sui DSA. Lo screening era rivolto ad una sezione di bambini di 3 anni frequentanti il primo anno della scuola dell'infanzia. Il progetto si è articolato in quattro fasi: - Informazione ai genitori e ai docenti, circa le caratteristiche dei disturbi specifici del linguaggio, la descrizione degli eventuali fattori di rischio e le ricadute di un intervento tardivo sulla sfera personale del bambino. - Somministrazione dei questionari da parte dei genitori e degli insegnanti; - Osservazione diretta in classe; - Restituzione ai genitori con esito delle rilevazioni ed eventuali indicazioni sul successivo percorso diagnostico. Per la Scuola Primaria, un gruppo di genitori delle classi seconde, terze e quarte hanno partecipato al Progetto "DIS-cutiamone" costituito da un dibattito aperto sulla dislessia con l'ausilio di contributi video esplicativi e la presenza di specialisti a guida della conversazione. Per il prossimo anno si intende riproporre entrambi i Progetti. Particolare attenzione viene riservata al rapporto comunicativo scuola-famiglia. La famiglia è, e sarà, coinvolta attivamente nelle diverse fasi (progettazione, realizzazione e verifica) del percorso didattico-educativo e di crescita dell'alunno; è, e sarà, opportunamente guidata alla conoscenza delle difficoltà riscontrate e informata, attraverso incontri con cadenza frequente o periodica, delle strategie didattiche che di volta in volta la scuola progetta

per un apprendimento quanto più possibile sereno e inclusivo, sui criteri e sulle modalità di verifiche e di valutazione adottati, sui risultati attesi e raggiunti, su possibili ricalibrature dei percorsi posti in essere. La famiglia, d'altro canto, è chiamata non solo a segnalare alla scuola eventuali criticità e/o bisogni, ma ad impegnarsi formalmente a sostenere e motivare l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico. L'Istituto, inoltre, realizza un progetto finalizzato all'individuazione di difficoltà di apprendimento della letto-scrittura di alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado attraverso osservazioni e somministrazioni di prove di dettato e di lettura e restituzione dei risultati emersi ai docenti e ai genitori. E' attivo, infine, lo sportello di ascolto psicologico "Io ti ascolto". Lo sportello rappresenta uno spazio di supporto dedicato agli adulti in cui poter condividere problemi con un esperto, trovare sostegno emotivo ed aiuto psicologico per affrontare le realtà che creano maggiori disagi. Per i docenti questo spazio di supporto può configurarsi come mezzo per implementare le strategie di gestione delle situazioni problematiche in classe nell'ottica dello star bene a scuola. Per i genitori la consulenza psicologica è volta ad affrontare esperienze e vissuti problematici legati alla crescita del proprio figlio nell'ottica di favorire la relazione genitore-figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Iniziative di formazione rivolte ai docenti
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità di valutazione per gli apprendimenti sono esplicitate nei PDP e nei PEI e, quindi, condivise dai tutti i docenti corresponsabili della stesura dei documenti. Si tratta di una valutazione che pone maggiormente l'accento sull'aspetto formativo, pur mantenendo appieno quello certificativo. Essa, infatti, prende in considerazione una serie di elementi che vanno oltre la semplice verifica dei contenuti: considera le caratteristiche della difficoltà e/o disturbo, eventualmente documentato da diagnosi; tiene conto della situazione di partenza, dei processi e dei risultati conseguiti; valuta la modalità di studio adottata e la capacità di gestire difficoltà attraverso l'utilizzo di strategie alternative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Grande attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Il protocollo operativo previsto per le fasi di transizione prevede:

- una scheda di raccordo scuola dell'infanzia-scuola primaria, che accompagna gli alunni che si iscrivono in classe prima, nella quale vengono riportati dati significativi ai fini della formazione delle classi per garantire eterogeneità all'interno dei gruppi classe e omogeneità di genere, numero, livelli di competenze e fasce socioculturali tra i vari gruppi. Tali schede sono distribuite ai docenti interni ed alle scuole dell'Infanzia presenti sul territorio da cui provengono gli alunni iscritti, vengono esaminate dalla Commissione Continuità ed in seguito trasferite ai docenti che prenderanno in carico gli alunni, conoscendo già i loro punti di partenza, le criticità e i punti di forza di ciascuno.
- incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per garantire un passaggio di informazione particolareggiato al fine di rendere l'ingresso degli alunni a un nuovo ordine di scuola quanto meno traumatico possibile, impostando la pianificazione degli interventi sulle reali necessità degli alunni e sulla realizzazione di un clima positivo realmente accogliente e sereno. Formalizzata l'iscrizione, i Referenti Disabilità/DSA/altri BES si mettono in contatto con i docenti della scuola di provenienza dell'alunno e i suoi genitori e, a seguito della verifica della documentazione pervenuta, procedono all'attivazione di risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso (richiesta AEC, assistenza di base, trasporto, ect...) e predispongono, all'inizio dell'attività scolastica, tutte le attività volte ad accogliere l'alunno.
- I Referenti Disabilità/DSA/altri BES informano il Consiglio di classe o il team docenti sulle problematiche relative all'alunno, prendono contatti con gli specialisti della ASL, collaborano con gli insegnanti di classe al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione.
- uniformità delle procedure di formazione classi nei diversi ordini di scuola;
- pianificazione di incontri calendarizzati (a partire dal mese di Novembre) per la diffusione delle informazioni ai genitori degli alunni frequentanti l'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia/Primaria, prima dell'iscrizione, per presentare il PTOF e la scuola;
- pianificazione di un Progetto di Accoglienza per gli alunni di classe prima che prevede un inserimento più "dolce" da realizzare mediante una frequenza ridotta dei primi giorni di scuola e momenti di compresenza dei docenti per favorire un'osservazione più attenta.
- rinforzare ulteriormente le procedure di presa in carico degli alunni attraverso raccordi tra i diversi ordini di scuola con particolare attenzione agli aspetti curricolari, metodologici, organizzativi e valutativi;
- mantenere i rapporti tra Scuola e Servizi Sanitari.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Piano scolastico della Didattica Digitale Integrata

Quadro Normativo

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 89 del 7 agosto 2020 recante "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" e allegate Linee guida, fornisce indicazioni per la progettazione del **Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)** da adottare da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Pertanto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, come disciplinato dal DPCM del 2 marzo 2021, l'Istituto renderà immediatamente operativo il "Piano scolastico per la didattica digitale integrata" in tutte le classi, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Analisi del fabbisogno

Per gli istituti del primo ciclo d'istruzione non è prevista la didattica digitale integrata, intesa come alternanza di attività in presenza e di attività a distanza, ma è **prevista unicamente la didattica a distanza nel solo caso di sospensione delle attività didattiche in presenza**. L'Istituto, pertanto, ha predisposto il Piano scolastico con le modalità previste dalle norme vigenti e regolamentate dal presente documento, salvo diversa disposizione legislativa. Al fine di garantire il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di dispositivi elettronici di proprietà, l'istituto effettuerà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica,

attraverso un avviso per la concessione in comodato d'uso gratuito di tablet, prioritariamente agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e gli alunni le cui famiglie hanno difficoltà socio-economiche che ne faranno richiesta.

L'istituto, inoltre, al fine di incrementare la strumentazione tecnologica da destinare agli alunni, ha partecipato, risultando aggiudicataria, al PON FESR "Realizzazione di Smart Class per la scuola del primo ciclo (10.8.6A-FESRPON-CA-2020-146)", dal Titolo "Non perdiamoci di vista". Con questa iniziativa la scuola intende fornirsi dei supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d'uso per studenti e studentesse, il materiale acquistato potrà essere utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale.

Obiettivi del Piano

Il Collegio dei docenti fissa i criteri e le modalità di attuazione.

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica di ciascun docente sia inserita in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, garanzia di omogeneità dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali e degli obiettivi di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non può sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, l'obiettivo è quello di realizzare ambienti di apprendimento digitali in cui docenti e alunni possano costruire in modo ragionato e guidato il sapere, attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo.

Modalità di svolgimento delle attività

Le attività previste dalla didattica a distanza sono distinte in due diverse

tipologie:

- **sincrone**, svolte attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (video-lezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc.);

- **asincrone**, svolte senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di video-lezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc.).

Le diverse modalità sono tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Piattaforme e strumenti per la DDI

Per la realizzazione delle attività didattiche a distanza l'Istituto si avvale dei seguenti strumenti:

- **Registro Elettronico**. Tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios/Collabora. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i docenti comunicano le valutazioni, le attività svolte e quelle da svolgere. Per le famiglie è scaricabile l'APP, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente di inviare, inoltre, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

- **L'account collegato alla Piattaforma Microsoft Teams**, consente di creare attività e compiti in classe funzionali, di organizzare e monitorare le attività di ogni classe direttamente da un apposito team, creare e archiviare risorse con OneNote in Teams, nonché di utilizzare le APP collegate e altri strumenti di apprendimento.

Ogni alunno, a partire dalla scuola dell'infanzia, e ogni docente ha accesso ad un account personale del tipo nome.cognome.d@primoludovicodacasoria.edu.it (personale docente) o nome.cognome.s@primoludovicodacasoria.edu.it (alunno)

Questa piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

La Funzione Strumentale per le Tecnologie, l'Animatore Digitale e il Team

digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola curando gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma *Microsoft Teams*.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e

per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le

comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

1.4 Orario delle lezioni

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, nel caso in cui la stessa divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di sospensione delle attività in presenza, prevedono:

- **Scuola dell'infanzia:** "L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio".

La quota oraria settimanale delle attività sincrone per la scuola dell'infanzia è fissata in 10 ore settimanali (dal lunedì al venerdì) di due ore ciascuna.

	ore di attività sincrone	ore di attività asincrone	quota oraria settimanale
Scuola Infanzia	10 ore	15 ore	25 ore

L'orario delle attività educative e didattiche è comunicato alle famiglie attraverso il sito istituzionale.

- **Scuola del primo ciclo:** "Assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere

ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.”

La quota oraria settimanale delle attività è così ripartita:

	ore di attività sincrone	ore di attività asincrone	quota oraria settimanale
Scuola Primaria	19 ore e 30 minuti	5 ore e 30 minuti	25 ore
Scuola Secondaria I grado	22 ore e 30 minuti	7 ore e 30 minuti	30 ore

L'orario delle attività educative e didattiche è comunicato alle famiglie attraverso il sito istituzionale. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, si effettua una **pausa di 10 minuti** tra una lezione l'altra.

I docenti di sostegno, tenendo conto delle scelte delle famiglie dei propri alunni, rimodulano obiettivi, attività e metodologie sia per la didattica in presenza che quella a distanza, interagendo costantemente con i colleghi di classe per permettere agli alunni la piena partecipazione alla vita della classe.

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Considerando che l'utilizzo delle nuove tecnologie e della rete da parte di minori pone in evidenza alcuni interrogativi circa la sicurezza e l'uso responsabile delle stesse, la scuola, attraverso l'integrazione al Regolamento d'Istituto, prevede specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti individuati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati

All'interno del Regolamento di disciplina degli studenti della scuola secondaria vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata.

Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità è inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della

didattica digitale integrata compresa l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali

Metodologie e strumenti per la verifica

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, al micro-learning, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate, quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

L'Istituto ha previsto l'organizzazione di corsi di formazione finalizzati a fornire gli strumenti progettuali idonei a promuovere e supportare la sperimentazione pratica delle potenzialità degli strumenti e delle strategie didattiche digitali, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, sia riferita alle attività in presenza che a quelle a distanza, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche

osservabili, ma anche dell'interesse e della partecipazione, del rispetto delle consegne e la puntualità, del contributo personale, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente, secondo i tempi previsti, all'interno del registro elettronico Axios in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

Alunni con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione

tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica.

Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché impegni riguardanti la DDI.

Rapporti scuola-famiglia

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico.

Per il corrente anno scolastico sono previsti i corsi di formazione di cui all'Azione #25 del Piano nazionale per la scuola digitale in continuità alla "Formazione del personale della scuola e formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi" e precisamente:

- Scuola dell'INFANZIA: "Creazione e gestione degli ambienti di apprendimento".
- Scuola PRIMARIA: "Metodologie didattiche innovative e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica".
- Scuola SECONDARIA PRIMO GRADO: "*Cooperative Learning* e utilizzo del *Cloud* - Metodologie didattiche innovative e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica".

L'Animatore digitale, la Funzione Strumentale per le Tecnologie e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Affiancare il Dirigente in tutte le sue funzioni; Partecipare ai lavori di programmazione delle attività dell'Istituto; Partecipare agli incontri con il dirigente per coordinare le attività interne ed esterne dell'istituto e individuare i punti di criticità dell'istituto e proporre soluzioni; Sostituire il Dirigente in caso di assenza o impedimento; Partecipare a incontri, riunioni, convegni con altre istituzioni in vece del Dirigente nel caso di un suo impedimento o di sovrapposizione di impegni; Collaborare con il D.S. e gli uffici per la definizione degli organici; Valutare e concedere autorizzazioni - deroghe orari e frequenza alunni; Presiedere le riunioni degli OOCC in caso di assenza o impedimento del Dirigente; Facilitare e garantire le comunicazioni della Dirigenza; Raccogliere le criticità organizzative, proporre e richiedere gli opportuni interventi migliorativi; Diffondere le informazioni interne e collaborare per le relazioni con il pubblico e ricevimento	2
----------------------	--	---



	<p>genitori; Prendere parte alle riunioni di Staff e collaborare nella predisposizione dell'O.d.g. e verbalizzazione; Controllare il rispetto del regolamento d'istituto ed intervenire con opportuni provvedimenti per quanto riguarda gli alunni.</p>	
Funzione strumentale	<p>CURRICOLO E VALUTAZIONE - Analisi e adeguamento del Curricolo di Istituto ed integrazione dello stesso con il curriculum trasversale di educazione civica. - Analisi, condivisione e monitoraggio dei format utilizzati per la programmazione - Definizione dei tempi e modalità di verifica e valutazione - Definizione indicatori e criteri DDI INCLUSIONE - Coordinamento del gruppo di lavoro (GLI). - Cura dei rapporti con GLIR, GIT e territorio (Enti/Associazioni). - Analisi e adozione modello PEI predisposto dal M.I. Monitoraggio delle assenze e dei ritardi degli alunni a rischio dispersione; ORIENTAMENTO - Costruzione di strumenti efficaci per rilevare aspettative e competenze degli alunni ed elaborazione dati. Cura e accompagnamento di alunni e genitori nella scelta INNOVAZIONE TECNOLOGICA Promozione e coordinamento di iniziative di formazione interna anche in vista di una possibile attivazione della Didattica a distanza.</p>	4
Capodipartimento	<p>Diffondere all'interno dei dipartimenti quanto condiviso nei gruppi di lavoro in merito alle procedure e tempi di programmazione e alla revisione e del sistema di valutazione; Coordinare lo</p>	8



	<p>svolgimento delle UdA per competenze Analizzare i dati apprenditivi interni e quelle delle rilevazioni esterne al fine di proporre azioni di miglioramento</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti Diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nei diversi plessi. Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi dei plessi Gestire la prima parte di provvedimento disciplinare alunni (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, ecc.) e informare il Dirigente Scolastico. Sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA. Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico Rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola (autorità delegata) Raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni Avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, per le conseguenti comunicazioni, previo accordo</p>	<p>5</p>



	<p>con il Dirigente, Predisporre l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni,). Curare e controllare il registro delle firme del personale in servizio Su delega del Dirigente concedere permessi brevi ai docenti e predisporre il recupero delle ore fruite; Concedere permessi orari occasionali agli alunni; Su delega del Dirigente, previa valutazione delle singole situazioni, concedere ore eccedenti l'orario d'obbligo dei docenti, monitorarle con l'ufficio di segreteria e rendicontarle; Vigilare sul rispetto dell'orario scolastico degli alunni e di servizio dei docenti e del personale ATA e comunicare alla Dirigenza eventuali inadempienze; Redigere a maggio/giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nei plessi, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico</p>	
Animatore digitale	<p>Favorire la diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. Prendere parte alle azioni di formazione previste dal Piano</p>	1
Team digitale	<p>Collaborare con l'animatore digitale per favorire la diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. Prendere parte alle azioni di formazione previste dal Piano</p>	3



Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. In funzione della complessità delle istituzioni scolastiche e in accordo con le Scuole polo, saranno formate ulteriori figure di referente, nei limiti delle risorse, sulla base di successive indicazioni.	4
Commissione orario primaria	Provvedere, su delega del Collegio dei docenti e del Dirigente, alla redazione dell'orario provvisorio e definitivo di servizio dei docenti, garantendone in primo luogo l'efficacia didattica. Valutare eventuali rilievi relativi alla prima stesura dell'orario e procedere ad una eventuale rielaborazione dello stesso. Interfacciarsi con le altre scuole di servizio dei docenti sia per l'orario delle lezioni, sia per le attività collegiali. Raccogliere dati relativi a criticità rilevate al fine di migliorare la stesura per l'anno successivo.	5
Nucleo Autovalutazione	Valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano triennale dell'offerta formativa, sulla base degli indirizzi generali individuati dal Piano di miglioramento, con particolare riferimento ai processi e ai	9



	<p>risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio. Adottare un sistema di valutazione interna riferita: a) al giudizio espresso dalla componente genitori, personale interno, mediante la somministrazione di strumenti d'indagine; b) al confronto con l'assemblea dei genitori, con i Dipartimenti disciplinari e con altri eventuali interlocutori privilegiati del territorio di riferimento; c) ai risultati ottenuti dagli alunni attraverso prove INVALSI, prove standardizzate, certificazioni esterne, prove comuni adottate dai Dipartimenti nelle diverse aree di apprendimento, risultati degli esami di stato, prosecuzione degli studi; d) alla qualità del clima scolastico e organizzativo; e) ai risultati osservabili nella realizzazione di specifici progetti. Predisporre il Rapporto di autovalutazione (RAV) e individuare i punti di forza e di debolezza dell'Istituzione scolastica al fine di migliorare l'offerta formativa.</p>	
<p>Gruppo lavoro Inclusione</p>	<p>Rilevare i BES presenti nella scuola (numero di alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte); Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; Definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità e dei altri BES dell'Istituto da inserire nel POF (protocollo di accoglienza); Proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni o ai docenti che se ne occupano indirizzando la</p>	<p>5</p>



	<p>richiesta agli organi competenti; Analizzare casi critici, nel rispetto della privacy, e proporre interventi per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione; Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLHO sulla base delle effettive esigenze Formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti</p>	
Referenti area sicurezza (ASPP)	Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) è una figura che affianca l'RSPP nello svolgimento delle attività che riguardano la salute e sicurezza in azienda.	3
Referente PTOF: progettualità interna, esterna e Rendicontazione sociale	Revisione, aggiornamento e integrazione P.T.O.F. annuale. Valutazione iniziative progettuali esterne utili all'arricchimento dell'OF. Elaborare dati finalizzati alla documentazione del PDM. Coordinamento delle azioni per la stesura del nuovo RAV e bilancio sociale	1
Coordinatori Consigli di classe (Secondaria)/Supporto organizzativo Consigli di Interclasse	Curare le relazioni tra Dirigente e Consiglio Curare la comunicazione tra Consiglio e famiglie degli alunni Controllare i problemi che sorgono all'interno delle classi e proporre le azioni da mettere in atto Controllare le situazioni a rischio e individuare azioni adeguate in collaborazione con le FFSS ed i referenti Collaborare con le diverse FFSS per la raccolta e trasmissione dati; Presiedere il	26



	<p>consiglio di interclasse e gli scrutini in caso di assenza del Dirigente; Monitorare la contemporaneità di verifiche ed eccesso di carico di lavoro per gli alunni; In caso di visite guidate/viaggi di istruzione controllare l'acquisizione delle autorizzazioni dei genitori e riferire al referente Informare i referenti di plesso e, per il loro tramite, la Presidenza di ogni rilevante problema che dovesse sorgere all'interno delle classi; Coordinare la stesura e trasmettere la programmazione di classe/ Interclasse/intersezione; Individuare a rotazione il docente segretario per la redazione e sottoscrizione dei verbali delle sedute del consiglio. Informare e convocare i genitori degli alunni in difficoltà Relazionare in merito all'andamento generale dell'interclasse Verificare il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione Proporre riunioni straordinarie del Consiglio Coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio Coordinare, in accordo con gli uffici di segreteria, le attività relative alle elezioni dei rappresentanti dei genitori; Mantenere i contatti con le famiglie degli alunni e tra esse e la Presidenza</p>	
Supporto organizzativo Consigli di Intersezione	<p>urare le relazioni tra Dirigente e C.d.I. Controllare i problemi che sorgono all'interno delle sezioni e propone le azioni da mettere in atto Essere responsabile degli esiti del lavoro del consiglio Controllare le situazioni a rischio e individuare soluzioni adeguate in</p>	1



	<p>collaborazione con le FFSS Proporre riunioni straordinarie del CdI Raccogliere e prendere nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di intersezione e presiederli in caso di impedimento del DS. Collaborare nella predisposizione dei dati informativi riguardanti le sezioni richiesti dall'ordine del giorno delle riunioni; Durante le sedute registrare le informazioni e le dichiarazioni da inserire nel verbale; Controllare che il verbale sia steso in forma compiuta e definitiva; Controllare il registro di classe (assenze, permessi); Coordinare e trasmettere al DS le programmazioni didattiche; Coordinare, in accordo con gli uffici di segreteria, le attività relative alle elezioni dei rappresentanti dei genitori; Mantenere i contatti con le famiglie degli alunni e tra esse e la Presidenza</p>	
<p>Gruppo di lavoro continuità/ Commissione formazioni sezioni/classi</p>	<p>Realizzare iniziative per la continuità tra i diversi segmenti scolastici dell'IC (incontri con i genitori, tra docenti, esperienze didattiche con gli alunni delle classi ponte...) Realizzare format utili al passaggio di informazioni. Analizzare i dati e procedere alla formazione dei gruppi classe secondo il Regolamento di Istituto e nell'ottica della riduzione delle criticità del RAV relativa alla varianza tra le classi Monitorare l'efficacia dei gruppi formati Coordinare l'organizzazione degli open day</p>	<p>11</p>
<p>Gruppo di lavoro PTOF</p>	<p>Partecipare alle riunioni programmate quando convocati; Coadiuvare il lavoro della FS per redigere documenti e</p>	<p>7</p>



	procedure, secondo compiti assegnati, e collaborare alla divulgazione degli stessi;	
Gruppo di lavoro Curricolo/Valutazione	Partecipare alle riunioni programmate quando convocati; Coadiuvare il lavoro della FS per redigere documenti e procedure, secondo compiti assegnati, e collaborare alla divulgazione degli stessi;	9
Gruppo di lavoro Diffusione tecnologie	Collaborare con l'animatore digitale per favorire la diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. Prendere parte alle azioni di formazione previste dal Piano	7
Referenti GLH	Pianificare e coordinare i lavori del Gruppo GLHI e presiedere gli incontri in assenza del Dirigente; Curare la verbalizzazione, la documentazione e la rendicontazione del gruppo GLHI; Coordinare e confrontarsi con i docenti di sostegno in merito a problematiche e/o divulgazione di iniziative e procedure; Collaborare con gli uffici di segreteria e con il DS per la definizione dell'organico e la trasmissione dei dati agli uffici competenti; Valutare e mettere in atto le procedure necessarie per acquisire le certificazioni; Mantenere/avviare contatti con Enti e Associazioni e gruppi che operano sul territorio e non; Valutare le iniziative atte a potenziare e migliorare l'integrazione e coordinare la costituzione di archivi di schede, materiale didattico e procedure; Prendere parte, su delega del Dirigente, a convegni ed iniziative programmate da Enti esterni e divulgare gli	4



	<p>atti delle stesse; Informare il più possibile gli altri docenti a proposito di tutte le esperienze, le proposte e gli aggiornamenti riguardanti attività relative agli alunni diversamente abili. Collaborare alla definizione del PAI per la parte relativa agli alunni diversamente abili; Verificare al termine dell'anno scolastico gli interventi, elaborare il piano per l'anno scolastico successivo.</p>	
<p>Referenti dispersione - Referenti DSA e altri BES certificati</p>	<p>Fornire informazioni e ricercare materiali didattici sulle difficoltà di apprendimento; Mettere a disposizione della scuola la normativa di riferimento; Organizzare una mappatura degli allievi con disturbo specifico d'apprendimento; Fornire consulenza ai team per impostare il percorso specifico; Individuare gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie metodologico - didattiche più idonee ai singoli casi; Predisporre monitoraggi periodici per studiare l'evoluzione e l'efficacia delle iniziative programmate; Collaborare a definire e registrare per ogni disciplina le strategie utili al raggiungimento del successo formativo Collaborare a definire e registrare i criteri personalizzati relativi alla valutazione formativa Organizzare, nell'ambito degli incontri di continuità, il passaggio delle informazioni degli allievi con DSA Collaborare alla definizione del PAI per la parte relativa agli alunni con disturbi specifici di apprendimento; Verificare al termine dell'anno scolastico gli interventi, elaborare il piano per l'anno scolastico</p>	<p>2</p>



	successivo.	
Referenti INVALSI	Seguire, con la collaborazione del Responsabile Amministrativo, l'organizzazione delle prove INVALSI in tutte le loro fasi. Coordinare le azioni necessarie per consentire la somministrazione Fornire le griglie di valutazione e coordinare la correzione dei fascicoli da parte dei docenti Curare la comunicazione con l'INVALSI e garantire la divulgazione delle informazioni Analizzare i dati e fornire indicazioni per eventuali piani di miglioramento	2
Referenti gruppo sportivo scolastico	Organizzare e gestire l'attività sportiva scolastica con compiti inerenti l'attività di coordinamento, rappresentanza dell'istituto per conto del Dirigente Scolastico a conferenze di servizio e riunioni assembleari a livello locale e provinciale Organizzazione l'utilizzo ottimale degli spazi dedicati all'attività sportiva Garantire la predisposizione degli atti inerenti tutti gli adempimenti del settore secondo la tempistica del MIUR.	1
Referente raccolta dati apprenditivi scuola secondaria	Monitorare i dati apprenditivi, le assenze e i ritardi, tabulare i dati e trasmetterli alla FS dispersione e al DS per le conseguenti azioni	1
Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo	coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo Promuovere percorsi di educazione all'uso consapevole della rete internet e di educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche	1



	anche con la collaborazione delle forze dell'ordine	
Referenti scolastici COVID 19	Svolgere un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio.	9
Referente Progetto Scuola Attiva Kids	Organizzare e gestire l'attività sportiva scolastica con compiti inerenti l'attività di coordinamento, rappresentanza dell'istituto per conto del Dirigente Scolastico a conferenze di servizio e riunioni assembleari a livello locale e provinciale. Organizzazione l'utilizzo ottimale degli spazi dedicati all'attività sportiva. Garantire la predisposizione degli atti inerenti tutti gli adempimenti del settore secondo la tempistica del MIUR.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Percorsi di potenziamento e supporto organizzativo</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E	Percorso di potenziamento	1



IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Percorso di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario ispirandosi ai criteri di efficienza, efficacia, economicità ed imparzialità; legittimità e trasparenza dell'azione amministrativa; focalizzazione sui risultati nel rispetto delle procedure; semplificazione procedurale; rispetto del diritto di accesso e di partecipazione ai procedimenti amministrativi; coerenza funzionale e strumentale agli obiettivi dell'Istituto e alle attività previste dal P.T.O.F.; e tenendo conto delle norme generali e specifiche di diritto amministrativo, contabilità dello Stato, legislazione scolastica, adeguamento alle</p>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>tecnologie dell'informazione e della comunicazione, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prestando particolare attenzione alla comunicazione interna e con l'esterno, all'accesso e alla tutela dei dati a seconda dei casi e all'evoluzione della normativa di riferimento</p>
Ufficio protocollo	<p>Gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; trasmissione della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; archiviazione degli atti e pubblicazione in amministrazione trasparente e in albo digitale</p>
Ufficio per la didattica	<p>Informazione utenza interna ed esterna, Organizzazione e cura dell'anagrafe alunni, Iscrizione degli alunni (supporto ai genitori per iscrizioni on-line non); Registro elettronico - supporto al personale docente e ai genitori; Scrutinio on-line supporto al personale docente; Elenchi per l'adozione dei libri di testo; Preparazione del materiale per le elezioni dei genitori in seno all'organo collegiale dell'istituto; (Elenco degli elettori – alunni e genitori; Proclamazione degli eletti; Decreti eletti); Rilascio certificati di iscrizione e frequenza, sostitutivi del diploma, attestati di studio per vari uso; Pratiche infortuni alunni - trasmissione denuncia all'INAIL secondo le nuove procedure SIDI; Adempimenti previsti per gli Esami di Stato e di idoneità; Compilazione e rilascio dei diplomi; Pratiche di trasferimento dalla scuola. Adempimenti nei tempi previsti dal MIUR – anagrafe alunni, statistiche periodiche e finali- dalla Direzione Scolastica</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Regionale e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania – Ufficio VI- Ambito Territoriale di Napoli nonché dei dati per la formulazione degli organici
Ufficio per il personale a Tempo Determinato ed Indeterminato	Protocollo della documentazione in entrata ed in uscita inerenti l'ufficio del personale; Gestione presenze e assenze del personale docente e ATA; Richiesta visite fiscali; Raccolta certificati relativi alle assenze del personale docente e ATA; Istruttoria per stipula contratti con conseguente digitazione al SID; Istruttoria delle pratiche inerenti alla dichiarazione dei servizi, immissioni in ruolo, quiescenza, TFR o TFS., alla cessazione dal servizio del personale, richieste di pensione di inidoneità o di invalidità; Richiesta, controllo e verifica documenti di rito all'atto dell'assunzione; Tenuta Fascicoli Personali con controllo dell'avvenuto aggiornamento degli stati personali da parte degli interessati; Istruttoria per assegni familiari; Rilascio certificati, estratti di registro, copie documenti per docenti/ATA; Predisposizione delle ricostruzioni della carriera, passaggi di ruolo o qualifica ed aggiornamento degli inquadramenti retributivi a seguito dei rinnovi contrattuali; Comunicazioni SCIOPNET nei termini previsti dalla normativa; Redazione dei certificati di servizio al personale docente ed ATA; Compilazione ed aggiornamento di graduatorie di incarico e supplenze e relativo conferimento delle supplenze; Graduatorie docenti e ATA per individuazione soprannumerari; Anagrafe personale; Anagrafe delle prestazioni; Istruttoria pratiche TFR e disoccupazione; Elaborazione delle certificazioni fiscali (modello CUD); Rilevazioni e statistiche, così come richieste da ogni organo superiore; Trasmissione on line ai competenti organi del Modello 770- IRAP - UNIEMENS - F24; Archiviazione atti; Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on line"



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx Pagelle on line https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx Modulistica da sito scolastico https://primoludovicodacasoria.edu.it/modulisti Albo digitale https://www.trasparenzascuole.it/Public/APDPublic_ExtV2.aspx?CF=93056760
--	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO18 E RETI DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla realizzazione di iniziative formative rivolte al personale docente ed ATA

❖ RETE DI SCOPO «ATS» SCUOLE DI COMUNITÀ POR CAMPANIA FSE 2014-2020 ASSE 2 OBIETTIVO 11 AZIONE 9.6.5 OBIETTIVO SPECIFICO 6

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ **RETE DI SCOPO «ATS» SCUOLE DI COMUNITÀ POR CAMPANIA FSE 2014-2020 ASSE 2**
OBIETTIVO 11 AZIONE 9.6.5 OBIETTIVO SPECIFICO 6

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo ha come finalità quella di promuovere l'educazione alla legalità, offrire supporto scolastico, sostegno alla genitorialità, animazione territoriale

❖ **RETE «ACCOMPAGNA L'INNOVAZIONE»**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ **RETE «ACCOMPAGNA L'INNOVAZIONE»**

	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di favorire l'attuazione di iniziative di formazione e ricerca-azione per l'innovazione didattica

❖ **UP SCHOOL (CONVENZIONE)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata alla realizzazione, con il contributo economico dei genitori, di Corsi di Lingua Inglese Cambridge English Language Assessment con docenti madrelingua della "UP SCHOOL di Nicoletti Giuseppe"

❖ **COMUNE DI CASORIA (COLLABORAZIONE)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione è finalizzata alla realizzazione del Progetto PON/FSE - Competenze di base - 2a edizione - 10.2.1A- FSEPON-CA-2019-353 dal Titolo «Ambarabà cìcì cocò»

❖ **NAPOLINCASA SRL (COLLABORAZIONE)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La collaborazione è finalizzata alla realizzazione dei seguenti progetti:

1) PON/FSE - Competenze di base - 2a edizione - 10.2.1A- FSEPON-CA-2019-353 dal Titolo «Ambarabà cìcò cocò»

2) PON/FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione – 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti - dal Titolo «Nessuno Escluso»

❖ **CARITASINECONDITIO DEL BEATO PADRE LUDOVICO DA CASORIA (COLLABORAZIONE)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione è finalizzata alla realizzazione dei seguenti progetti:

PON/FSE - Competenze di base - 2a edizione - 10.2.1A- FSEPON-CA-2019-353 dal Titolo «Ambarabà cìcò cocò»

PON/FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione – 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti - dal Titolo «Nessuno Escluso»



❖ IL GIORNALE DI CASORIA (COLLABORAZIONE)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione è finalizzata alla realizzazione e divulgazione delle iniziative del PON/FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità - 10.2.5A-FSEPON-CA-2019-355 - Titolo Progetto: Start up - Il domani nelle nostre mani.

❖ SASHA IMMOBILIARE SRL (COLLABORAZIONE)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La collaborazione è finalizzata alla realizzazione del PON/FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità - 10.2.5A-FSEPON-CA-2019-355 - Titolo Progetto: Start up - Il domani nelle nostre mani.

❖ **RWE ITALY SRL (COLLABORAZIONE)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione è finalizzata alla realizzazione del PON/FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità - 10.2.5A-FSEPON-CA-2019-355 - Titolo Progetto: Start up - Il domani nelle nostre mani.

❖ **ASSOCIAZIONE TEATRALE AMATORIALE "ANGELI IN PROSA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di



❖ **ASSOCIAZIONE TEATRALE AMATORIALE "ANGELI IN PROSA"**

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione è finalizzata alla realizzazione del PON/FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione - 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti - dal Titolo «Nessuno Escluso»

❖ **NAIC8EM009 CASORIA 3 IC CARDUCCI-KING (COLLABORAZIONE)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione è finalizzata alla realizzazione dei seguenti progetti:

- 1) PON/FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità - 10.2.5A-FSEPON-CA-2019-355 - Titolo Progetto: Start up - Il domani nelle nostre mani.
- 2) PON/FSE - Competenze di base - 2a edizione - 10.2.1A-FSEPON- CA-2019-353 dal Titolo «Ambarabà cìcì cocò»



3) PON/FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione – 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti - dal Titolo «Nessuno Escluso»

❖ **NAIS09400X I.I.S -'CASELLI'- NAPOLI- (COLLABORAZIONE)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione è finalizzata alla realizzazione dei seguenti progetti:

PON/FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità - 10.2.5A-FSEPON-CA-2019-355
- Titolo Progetto: Start up - Il domani nelle nostre mani.

PON/FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione – 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti - dal Titolo «Nessuno Escluso»

❖ **NAIS06700G ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A.TORRENTE (COLLABORAZIONE)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La collaborazione è finalizzata alla realizzazione del PON/FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità - 10.2.5A-FSEPON-CA-2019-355 - Titolo Progetto: Start up - Il domani nelle nostre mani.

❖ **NAIC8EU009 CASORIA I.C. MAURO MITILINI (COLLABORAZIONE)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione è finalizzata alla realizzazione del PON/FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione – 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti dal Titolo «Nessuno Escluso»

❖ **ACCADEMIA FILARMONICA PARTHENOPE «W. A. MOZART» (CONVENZIONE)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali



❖ **ACCADEMIA FILARMONICA PARTHENOPE «W. A. MOZART» (CONVENZIONE)**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata alla realizzazione, con il contributo economico dei genitori, di Corsi di avviamento allo strumento mutile e al canto.

❖ **ASD BASKET CASORIA (CONVENZIONE)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata alla concessione in uso temporaneo della palestra dell'I.C. Ludovico da Casoria- Plesso San Mauro per svolgere attività sportiva promozionale escludendo attività agonistica e la presenza del pubblico



❖ ASD VOLLEY CASA D'OR (CONVENZIONE)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata alla concessione in uso temporaneo della palestra dell'I.C. Ludovico da Casoria- Plesso San Mauro per svolgere attività sportiva promozionale escludendo attività agonistica e la presenza del pubblico

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO ADDETTI ALLE EMERGENZE

Sicurezza (antincendio-primo soccorso)

Destinatari	personale docente ed ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ **FORMAZIONE LAVORATORI**

Sicurezza sul luogo di lavoro

Destinatari	Personale docente ed ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **“DALL’INCLUSIONE SCOLASTICA ALLA QUALITA’ D’AULA: GLI ARTEFATTI DI MEDIAZIONE” UN PERCORSO PER LA GESTIONE DEI SEN “SPECIAL EDUCATIONAL NEEDS”**

Il LAVORO DI RICERCA intende costruire in linea con le priorità indicate anche dal Piano nazionale per la formazione dei docenti (DM 797 del 19 ottobre 2016) e delle successive note (la n. 35 del 07/01/2016 e la n.50912 del 19.11.2018), un percorso DI RICERCA- AZIONE in grado di fornire strumenti utili ed operativi ai docenti per la migliore gestione dei fenomeni di disagio scolastico al fine di far evolvere la partecipazione, la curiosità la motivazione e l’impegno degli studenti in condizione di difficoltà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ AI SENSI DEL COMMA 961, ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020, N. 178 – DM 188 DEL 21.6.2021.**

Come realizzare il curriculum di Educazione civica ai sensi della Legge n. 92/2019 nella scuola del primo ciclo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO**

Corso di formazione in modalità e-learning avente ad oggetti i seguenti argomenti: - Misure di prevenzione e di controllo dal rischio biologico Covid19 - Uso dei dispositivi di protezione individuali per la prevenzione del rischio biologico - sicurezza dei lavoratori - Istruzioni per la pulizia e la sanificazione degli ambienti di lavoro

Destinatari	dipendenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SCUOLA INFANZIA: CREAZIONE E GESTIONE DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.**

Obiettivi: Approfondire le istanze e le opportunità del PNSD; fornire gli strumenti progettuali idonei a promuovere e supportare la progettazione di ambienti per la didattica digitale.

Contenuti: Definizione di Ambienti di Apprendimento: Luogo Fisico, Luogo Virtuale, Spazio Mentale e Culturale, Spazio Organizzativo, Spazio Emotivo/Affettivo; ambiente di Apprendimento nei Documenti Europei; ambiente di Apprendimento e Competenze, Ambiente di Apprendimento e Curricolo per la Scuola dell'Infanzia (Indicazioni Nazionali – PNSD).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SCUOLA PRIMARIA: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA.

Obiettivi: approfondire le istanze e le opportunità del PNSD; fornire gli strumenti progettuali idonei a promuovere e supportare la progettazione di ambienti per la didattica digitale.

fornire gli strumenti progettuali idonei a promuovere e supportare la sperimentazione pratica delle potenzialità degli strumenti digitali. Contenuti: Didattica metacognitiva, didattica per competenze (incentrata su nuclei tematici); didattiche incentrate sul gioco, peer education; didattiche laboratoriali e cooperative; hardware e software per la didattica. Numero moduli (Corsi): 2

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO: COOPERATIVE LEARNING E UTILIZZO DEL CLOUD - METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA.

Obiettivi: Fornire gli strumenti progettuali idonei a promuovere e supportare la sperimentazione pratica delle potenzialità degli strumenti e delle strategie didattiche digitali; sperimentare il Cooperative Learning con l'utilizzo del cloud per la realizzazione di classi virtuali per Flipped Classroom. Contenuti: La didattica basata sulla ricerca e sulla collaborazione; progettazione per competenze; struttura e strumenti progettuali del "Cooperative Learning"; il Cloud - le classi virtuali - la classe capovolta.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSI ATTINENTI LA SICUREZZA D.L.VO 81/08; D. LGS. 196/03

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE ALL'UTILIZZO DI AXIOS SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

"3D Solution S.r.l."

❖ LA PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO DI INFORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO (COVID 19)

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola